# BILANCIO

# DELL'ESERCIZIO 2018

## DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.

*Aprile 2019*

# DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

| Dati anagrafici | |
|---|---|
| **Sede in** | Strada del Mezzano 10 OSTELLATO FE |
| **Codice Fiscale** | 01358060380 |
| **Numero Rea** | FE 150300 |
| **P.I.** | 01358060380 |
| **Capitale Sociale Euro** | 200.000 |
| **Forma giuridica** | SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| **Settore di attività prevalente (ATECO)** | 829999 |
| **Società in liquidazione** | no |
| **Società con socio unico** | no |
| **Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento** | no |
| **Appartenenza a un gruppo** | no |

# Stato patrimoniale

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|---|---|---|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 34.049 | - |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - Immobilizzazioni materiali | 8.153 | 10.937 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 1.000 | 1.000 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 9.153 | 11.937 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.114.039 | 662.226 |
| imposte anticipate | 18.000 | 23.928 |
| Totale crediti | 1.132.039 | 686.154 |
| IV - Disponibilità liquide | 186.484 | 222.261 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.318.523 | 908.415 |
| D) Ratei e risconti | 481 | 135 |
| Totale attivo | 1.362.206 | 920.487 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 200.000 | 150.000 |
| IV - Riserva legale | 9.888 | 9.634 |
| V - Riserve statutarie | 10.371 | 5.813 |
| VI - Altre riserve | (1) | 14.308 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 6.088 | 5.076 |
| Totale patrimonio netto | 226.346 | 184.831 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 113.031 | 109.020 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.022.829 | 626.636 |
| Totale debiti | 1.022.829 | 626.636 |
| Totale passivo | 1.362.206 | 920.487 |

# Conto economico

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|---|---|---|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 25.738 | 14.992 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 1.270.692 | 463.974 |
| altri | 519 | 216 |
| Totale altri ricavi e proventi | 1.271.211 | 464.190 |
| Totale valore della produzione | 1.296.949 | 479.182 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 1.071 | 929 |
| 7) per servizi | 950.006 | 175.062 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 9.813 | 9.625 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 209.503 | 152.944 |
| b) oneri sociali | 55.175 | 38.996 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 16.695 | 13.599 |
| c) trattamento di fine rapporto | 16.695 | 13.599 |
| Totale costi per il personale | 281.373 | 205.539 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 2.784 | 3.110 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 2.784 | 3.110 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | 40 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 2.784 | 3.150 |
| 14) oneri diversi di gestione | 6.781 | 59.020 |
| Totale costi della produzione | 1.251.828 | 453.325 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 45.121 | 25.857 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 17 | 55 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 17 | 55 |
| Totale altri proventi finanziari | 17 | 55 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 19.208 | 13.200 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 19.208 | 13.200 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (19.191) | (13.145) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 25.930 | 12.712 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 13.914 | 7.636 |
| imposte differite e anticipate | 5.928 | - |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 19.842 | 7.636 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 6.088 | 5.076 |

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

# Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

# Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

# Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

# Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

| Voci immobilizzazioni materiali | Aliquote % | Periodo |
|---|---|---|
| Mobili e arredi | 12% | 9 anni in quote costanti |
| Mobili e macchine d'ufficio elettroniche | 20% | 5 anni in quote costanti |
| Telefonia | 20% | 5 anni in quote costanti |

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Immobilizzazioni finanziarie

*Partecipazioni*

Trattasi della quota di adesione all'"ATS GAC distretto Mare Adriatico" e all'"ATS FLAG Costa dell'Emilia Romagna, valutate al costo.

## Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|---|---|---|---|
| **Valore di inizio esercizio** | | | | |
| **Costo** | 18.459 | 54.179 | 1.000 | 73.638 |
| **Ammortamenti (Fondo ammortamento)** | 18.459 | 43.242 | | 61.701 |
| **Valore di bilancio** | - | 10.937 | 1.000 | 11.937 |
| **Variazioni nell'esercizio** | | | | |
| **Ammortamento dell'esercizio** | - | 2.784 | | 2.784 |
| **Totale variazioni** | - | (2.784) | - | (2.784) |
| **Valore di fine esercizio** | | | | |
| **Costo** | - | 54.179 | 1.000 | 55.179 |
| **Ammortamenti (Fondo ammortamento)** | - | 46.026 | | 46.026 |
| **Valore di bilancio** | - | 8.153 | 1.000 | 9.153 |

| Descrizione | Dettaglio | Costo storico | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz. | Alienaz. | Ammort. | Consist. Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Immobilizzazioni materiali* | | | | | | | | |
| | Attrez.specifica industr. commer.e agric. | 875 | 875 | - | - | - | - | - |
| | Mobili e arredi | 34.373 | 25.975 | 8.398 | - | - | 1.464 | 6.934 |
| | Macchine d'ufficio elettroniche | 17.532 | 15.972 | 1.560 | - | - | 1.040 | 520 |
| | Telefonia mobile | 1.399 | 420 | 979 | - | - | 280 | 699 |
| **Totale** | | **54.179** | **43.242** | **10.937** | **-** | **-** | **2.784** | **8.153** |

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

# Attivo circolante

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|
| *Crediti* | | | | | |
| | Clienti terzi Italia | 8.197 | - | 8.197- | 100- |
| | Anticipi a fornitori terzi | 36 | 104 | 68 | 189 |
| | Depositi cauzionali vari | 2.750 | 2.750 | - | - |
| | Crediti vari v/terzi | 629.647 | 1.069.900 | 440.253 | 70 |
| | Personale c/arrotondamenti | - | 1 | 1 | - |
| | Erario c/liquidazione IVA | 16.363 | 36.726 | 20.363 | 124 |
| | Erario c/vers.imposte da sostituto (730) | - | 282 | 282 | - |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Ritenute subite su interessi attivi | 14 | 4 | 10- | 71- |
| | Altre ritenute subite | 3.420 | 4.272 | 852 | 25 |
| | Erario c/IRES | 1.839 | - | 1.839- | 100- |
| | Crediti per imposte anticipate | 23.928 | 18.000 | 5.928- | 25- |
| | F.do svalutazione crediti | 40- | - | 40 | 100- |
| | **Totale** | **686.154** | **1.132.039** | **445.885** | |

# Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

# Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni | Altre variazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|---|---|---|---|---|
| Capitale | 150.000 | - | 50.000 | - | 200.000 |
| Riserva legale | 9.634 | 254 | - | - | 9.888 |
| Riserve statutarie | 5.813 | 4.822 | (264) | - | 10.371 |
| Versamento in conto futuro aumento di capitale | 14.308 | - | (14.308) | - | - |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 5.076 | (5.076) | - | 6.088 | 6.088 |
| **Totale** | **184.831** | **-** | **35.428** | **6.088** | **226.346** |

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni |
|---|---|---|---|---|---|
| Capitale | 200.000 | Capitale | B | 200.000 | - |
| Riserva legale | 9.888 | Utili | B | 9.888 | - |
| Riserve statutarie | 10.371 | Utili | A;B; | 10.371 | - |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | - | - | - | - | 14.309 |
| **Totale** | **220.259** | | | **220.259** | **20.617** |
| Quota non distribuibile | | | | 209.888 | |
| Residua quota distribuibile | | | | 10.371 | |

**Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro**

# Debiti

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|
| *Debiti* | | | | | |
| | Finanz.a medio/lungo termine bancari | 200.000 | 500.000 | 300.000 | 150 |
| | Fatture da ricevere da fornitori terzi | 19.589 | 20.536 | 947 | 5 |
| | Fornitori terzi Italia | 1.383 | 7.963 | 6.580 | 476 |
| | Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass. | 6.637 | 8.439 | 1.802 | 27 |
| | Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr. | 115 | 3.244 | 3.129 | 2.721 |
| | Erario c/imposte sostitutive su TFR | 118 | 66 | 52- | 44- |
| | Recupero somme erogate D.L.66/2014 | - | 188 | 188 | - |
| | Erario c/IRES | - | 7.340 | 7.340 | - |
| | Erario c/IRAP | 163 | 2.040 | 1.877 | 1.152 |
| | INPS dipendenti | 6.644 | 10.669 | 4.025 | 61 |
| | INPS collaboratori | 1.562 | 2.295 | 733 | 47 |
| | INAIL dipendenti/collaboratori | 6 | 130 | 124 | 2.067 |
| | Debiti v/fondi previdenza complementare | 5.130 | 12.369 | 7.239 | 141 |
| | Enti previdenziali e assistenziali vari | 30 | 35 | 5 | 17 |
| | Enti previdenziali vari | 454 | 466 | 12 | 3 |
| | Anticipi da clienti terzi e fondi spese | 308.428 | 332.653 | 24.225 | 8 |
| | Debiti v/amministratori | 5.808 | 6.040 | 232 | 4 |
| | Debiti v/collaboratori | - | 1.425 | 1.425 | - |
| | Debiti v/emittenti carte di credito | 281 | 377 | 96 | 34 |
| | Debiti diversi | 40.284 | 56.607 | 16.323 | 41 |
| | Personale c/retribuzioni | 11.330 | 12.102 | 772 | 7 |
| | Dipendenti c/retribuzioni differite | 13.345 | 18.750 | 5.405 | 41 |
| | Debiti vs soci per capitale da rimbors. | 5.329 | 5.593 | 264 | 5 |
| | Debiti vs soci per versamenti in eccesso | - | 13.502 | 13.502 | - |
| | **Totale** | **626.636** | **1.022.829** | **396.193** | |

# Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Si è ritenuto di diminuire prudenzialmente il credito imposte anticipate a causa del difficoltoso pieno recupero fiscale degli interessi passivi indeducibili rispetto al ROL.

| | IRES | IRAP |
|---|---|---|
| Risultato prima delle imposte | 25.930 | |
| Aliquota teorica (%) | 24,00 | |
| Imposta IRES | 6.223 | |
| Saldo valori contabili IRAP | | 326.494 |
| Aliquota teorica (%) | | 3,90 |
| Imposta IRAP | | 12.733 |
| *Totale differenze temporanee deducibili* | *10.715* | - |
| *Var.ni permanenti in aumento* | *49.831* | *105.540* |
| *Var.ni permanenti in diminuzione* | *20.288* | - |
| Totale imponibile | 35.630 | 432.034 |
| Utilizzo perdite esercizi precedenti | - | |
| Altre variazioni IRES | - | |
| Valore imponibile minimo | - | - |
| Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore | 907 | |
| *Altre deduzioni rilevanti IRAP* | | *280.959* |
| Totale imponibile fiscale | 34.723 | 143.075 |
| Totale imposte correnti reddito imponibile | 8.334 | 5.580 |
| Detrazione | - | |
| Imposta netta | 8.334 | - |
| Aliquota effettiva (%) | 32% | 2% |

| Descrizione | Imponibile 31.12.2017 | Crediti Imposte anticipate 31.12.2017 | incrementi di imponibile | decrementi di imponibile | Imponibile 31.12.2018 | Crediti Imposte anticipate 31.12.2018 | Saldo imposte a conto economico |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Imposte anticipate** | | | | | | | |
| Interessi passivi ROL | 99.700 | 23.928 | - | 24.700 | 75.000 | 18.000 | 5.928 |
| **Totali Anticipate** | **99.700** | **23.928** | - | **24.700** | **75.000** | **18.000** | **5.928** |

# Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

| | Numero medio |
|---|---|
| Quadri | 1 |
| Impiegati | 5 |
| Totale Dipendenti | 6 |

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

| | Amministratori | Sindaci |
|---|---|---|
| Compensi | 45.000 | 19.084 |

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

| | Importo |
|---|---|
| Garanzie | 306.239 |

Sono presenti due fidejussioni in essere:

- euro 301.075 verso la società AGREA;
- euro 5.163,93 a garanzia del contratto sottoscritto con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'assistenza tecnica fornita da Delta 2000 a supporto della gestione del progetto Energy @school programma Interreg Central Europe CTE 2014/2020.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

# Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

# Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

# Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

# Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta quanto ricevuto:

| | | |
|---|---|---|
| **CONTRIBUTI ESERCIZIO 2018** | | **€ 1,270,691.81** |
| Contributo Misura 19 PAL PSR 2014/2020 | | **270,581.74** |
| *Sottomisura 19.4.01 funzionamento anno 2018* | *167,618.78* | |
| *Sottomisura 19.4.02 animazione anno 2018* | *30,536.41* | |
| *Progetti a regia diretta GAL Sottomisura 19.2.02* | *71,476.04* | |
| *Azioni di supporto Misura 19.3 Cooperazione* | *950.51* | |
| Contributo FLAG FEAMP 2014/2020 | | **600,745.14** |
| *funzionamento e animazione 2018* | *136,674.29* | |
| *Progetti a titolarità FLAG* | *440,431.25* | |
| *Progetto di cooperazione Nassarius* | *19,642.28* | |
| *Azioni preparatorie progetti di cooperazione* | *3,997.32* | |
| Contributo RURALGROWTH Interreg Europe 2014/2020 | | **63,174.47** |
| Contributo CULTURECOVERY Interreg Central Europe 2014/2020 | | **58,659.57** |
| Contributo INNOCULTOUR Italia-Croazia 2014/2020 | | **109,703.97** |
| Contributo TOURISM4ALL Italia-Croazia 2014/2020 | | **1,826.92** |
| Contributo Eventi di Primavera Slow 2018 | | **45,000.00** |
| *Comune di Comacchio* | *35,000.00* | |
| *Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po* | *10,000.00* | |

| | | |
|---|---|---|
| Contributo Fiera del Birdwatching e del Turismo Naturalistico 2018 | | **23,000.00** |
| *Comune di Comacchio* | *20,000.00* | |
| *Comune di Argenta* | *1,000.00* | |
| *Comune di Goro* | *1,000.00* | |
| *Comune di Mesola* | *1,000.00* | |
| Contributi Soci | | **98,000.00** |
| *COMUNE DI ALFONSINE* | *6,000.00* | |
| *COMUNE DI ARGENTA* | *9,000.00* | |
| *COMUNE DI BAGNACAVALLO* | *4,000.00* | |
| *COMUNE DI BERRA* | *4,000.00* | |
| *COMUNE DI CERVIA* | *9,000.00* | |
| *COMUNE DI CODIGORO* | *6,000.00* | |
| *COMUNE DI COMACCHIO* | *9,000.00* | |
| *COMUNE DI CONSELICE* | *5,000.00* | |
| *COMUNE DI FISCAGLIA* | *5,000.00* | |
| *COMUNE DI GORO* | *5,000.00* | |
| *COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA* | *4,000.00* | |
| *COMUNE DI LAGOSANTO* | *5,000.00* | |
| *COMUNE DI MESOLA* | *5,000.00* | |
| *COMUNE DI OSTELLATO* | *5,000.00* | |
| *COMUNE DI PORTOMAGGIORE* | *4,000.00* | |
| *COMUNE DI RAVENNA* | *10,000.00* | |
| *COMUNE DI RUSSI* | *3,000.00* | |

# Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

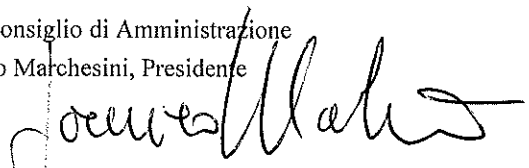
Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 312,00 alla riserva legale;
euro 5.775,63 alla riserva statutaria;

# Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Marchesini, Presidente



Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies dalla Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

# DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede legale: Strada del Mezzano 10 OSTELLATO (FE)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 01358060380
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI FERRARA n. 150300
Capitale Sociale sottoscritto € 200.000,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 165.951,33)
Partita IVA: 01358060380

# Relazione sulla gestione

*Bilancio Abbreviato al 31/12/2018*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## Informativa sulla società

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.
In data 10/02/2017 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Zecchi repertorio n, 27796 raccolta 13887, ha deliberato un aumento del capitale sociale di € 50.000, portando così il valore dello stesso ad € 200.000 dai precedenti € 150.000 fissando il termine di sottoscrizione al 31/12/2018.

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

| Voce | Esercizio 2018 | % | Esercizio 2017 | % | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CAPITALE CIRCOLANTE** | **1.335.053** | **98,01 %** | **884.622** | **96,10 %** | **450.431** | **50,92 %** |
| **Liquidità immediate** | **186.484** | **13,69 %** | **222.261** | **24,15 %** | **(35.777)** | **(16,10) %** |
| Disponibilità liquide | 186.484 | 13,69 % | 222.261 | 24,15 % | (35.777) | (16,10) % |
| **Liquidità differite** | **1.148.569** | **84,32 %** | **662.361** | **71,96 %** | **486.208** | **73,41 %** |
| Crediti verso soci | 34.049 | 2,50 % | | | 34.049 | |
| Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine | 1.114.039 | 81,78 % | 662.226 | 71,94 % | 451.813 | 68,23 % |

| Voce | Esercizio 2018 | % | Esercizio 2017 | % | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Crediti immobilizzati a breve termine | | | | | | |
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | | | | | | |
| Attività finanziarie | | | | | | |
| Ratei e risconti attivi | 481 | 0,04 % | 135 | 0,01 % | 346 | 256,30 % |
| Rimanenze | | | | | | |
| **IMMOBILIZZAZIONI** | **27.153** | **1,99 %** | **35.865** | **3,90 %** | **(8.712)** | **(24,29) %** |
| Immobilizzazioni immateriali | | | | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 8.153 | 0,60 % | 10.937 | 1,19 % | (2.784) | (25,45) % |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.000 | 0,07 % | 1.000 | 0,11 % | | |
| Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine | 18.000 | 1,32 % | 23.928 | 2,60 % | (5.928) | (24,77) % |
| **TOTALE IMPIEGHI** | **1.362.206** | **100,00 %** | **920.487** | **100,00 %** | **441.719** | **47,99 %** |

## Stato Patrimoniale Passivo

| Voce | Esercizio 2018 | % | Esercizio 2017 | % | Variaz. assolute | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CAPITALE DI TERZI** | **1.135.860** | **83,38 %** | **735.656** | **79,92 %** | **400.204** | **54,40 %** |
| **Passività correnti** | **1.022.829** | **75,09 %** | **626.636** | **68,08 %** | **396.193** | **63,23 %** |
| Debiti a breve termine | 1.022.829 | 75,09 % | 626.636 | 68,08 % | 396.193 | 63,23 % |
| Ratei e risconti passivi | | | | | | |
| **Passività consolidate** | **113.031** | **8,30 %** | **109.020** | **11,84 %** | **4.011** | **3,68 %** |
| Debiti a m/l termine | | | | | | |
| Fondi per rischi e oneri | | | | | | |
| TFR | 113.031 | 8,30 % | 109.020 | 11,84 % | 4.011 | 3,68 % |
| **CAPITALE PROPRIO** | **226.346** | **16,62 %** | **184.831** | **20,08 %** | **41.515** | **22,46 %** |
| Capitale sociale | 200.000 | 14,68 % | 150.000 | 16,30 % | 50.000 | 33,33 % |
| Riserve | 20.258 | 1,49 % | 29.755 | 3,23 % | (9.497) | (31,92) % |
| Utili (perdite) portati a nuovo | | | | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 6.088 | 0,45 % | 5.076 | 0,55 % | 1.012 | 19,94 % |
| Perdita ripianata dell'esercizio | | | | | | |
| **TOTALE FONTI** | **1.362.206** | **100,00 %** | **920.487** | **100,00 %** | **441.719** | **47,99 %** |

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | Esercizio 2018 | Esercizio 2017 | Variazioni % |
|---|---|---|---|
| Copertura delle immobilizzazioni | | | |

| INDICE | Esercizio 2018 | Esercizio 2017 | Variazioni % |
|---|---|---|---|
| = A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni | 2.472,92 % | 1.548,39 % | 59,71 % |
| L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa | | | |
| Indice di indebitamento | | | |
| = [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / TOT. ATTIVO | 5,02 | 3,98 | 26,13 % |
| L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale | | | |
| Mezzi propri su capitale investito | | | |
| = A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO | 16,62 % | 20,08 % | (17,23) % |
| L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi | | | |
| Oneri finanziari su fatturato | | | |
| = C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | 74,63 % | 88,05 % | (15,24) % |
| L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda | | | |
| **Indice di disponibilità** | | | |
| = [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ] | 130,53 % | 141,17 % | (7,54) % |
| L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino) | | | |
| **Indice di tesoreria primario** | | | |
| = [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ] | 130,53 % | 141,17 % | (7,54) % |
| L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine | | | |

# Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

## Conto Economico

| Voce | Esercizio 2018 | % | Esercizio 2017 | % | Variaz. assolute | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **VALORE DELLA PRODUZIONE** | **1.296.949** | **100,00 %** | **479.182** | **100,00 %** | **817.767** | **170,66 %** |
| - Consumi di materie prime | 1.071 | 0,08 % | 929 | 0,19 % | 142 | 15,29 % |
| - Spese generali | 959.819 | 74,01 % | 184.687 | 38,54 % | 775.132 | 419,70 % |
| **VALORE AGGIUNTO** | **336.059** | **25,91 %** | **293.566** | **61,26 %** | **42.493** | **14,47 %** |
| - Altri ricavi | 519 | 0,04% | 216 | 0,05% | 303 | 58,38 % |
| - Costo del personale | 281.373 | 21,69 % | 205.539 | 42,89 % | 75.834 | 36,90 % |
| - Accantonamenti | | | | | | |
| **MARGINE OPERATIVO LORDO** | **54.167** | **4,18%** | **87.811** | **18,33%** | **-33.644** | **-4,11%** |
| - Ammortamenti e svalutazioni | 2.784 | 0,21 % | 3.150 | 0,66 % | (366) | (11,62) % |
| **RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)** | **51.383** | **3,96%** | **84.661** | **17,67%** | **-33.278** | **-4,07%** |
| + Altri ricavi | 519 | 0,04% | 216 | 0,05% | 303 | 58,38 % |
| - Oneri diversi di gestione | 6.781 | 0,52 % | 59.020 | 12,32 % | (52.239) | (88,51) % |
| **REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA** | **45.121** | **3,48 %** | **25.857** | **5,40 %** | **19.264** | **74,50 %** |
| + Proventi finanziari | 17 | | 55 | 0,01 % | (38) | (69,09) % |
| + Utili e perdite su cambi | | | | | | |
| **RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)** | **45.138** | **3,48 %** | **25.912** | **5,41 %** | **19.226** | **74,20 %** |
| + Oneri finanziari | (19.208) | (1,48) % | (13.200) | (2,75) % | (6.008) | (45,52) % |
| **REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE** | **25.930** | **2,00 %** | **12.712** | **2,65 %** | **13.218** | **103,98 %** |
| + Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | | | | | |
| **+ Quota ex area straordinaria** | | | | | | |
| REDDITO ANTE IMPOSTE | 25.930 | 2,00 % | 12.712 | 2,65 % | 13.218 | 103,98 % |
| **- Imposte sul reddito dell'esercizio** | **19.842** | **1,53 %** | **7.636** | **1,59 %** | **12.206** | **159,85 %** |
| **REDDITO NETTO** | **6.088** | **0,47 %** | **5.076** | **1,06 %** | **1.012** | **19,94 %** |

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | Esercizio 2018 | Esercizio 2017 | Variazioni % |
|---|---|---|---|
| R.O.E. | | | |
| = 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto | 2,69 % | 2,75 % | (2,18) % |
| L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa | | | |
| R.O.I. | | | |
| = [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO | 3,27 % | 2,79 % | 1,17 % |
| L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica | | | |
| **R.O.S.** | | | |
| = [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | 3,48 % | 5,40 % | 0,64 % |
| L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo | | | |
| **R.O.A.** | | | |
| = [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO | 3,31 % | 2,81 % | 17,79 % |
| L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria | | | |
| **E.B.I.T. NORMALIZZATO** | | | |
| = [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ] | 45.139,00 | 25.912,00 | 74,20 % |
| E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari. | | | |
| **E.B.I.T. INTEGRALE** | | | |
| = [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ] | 45.138,00 | 25.912,00 | 74,20 % |

| INDICE | Esercizio 2018 | Esercizio 2017 | Variazioni % |
|---|---|---|---|
| E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria. | | | |

# Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

## Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono di seguito i principali indicatori non finanziari, riferiti all'attività specifica svolta dalla Società, con particolare riferimento ai progetti realizzati nell'esercizio:

**MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020**

**Sottomisura 19.4.01 – Costi di Esercizio lettera d) del Reg. UE 1303/2013**

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività del GAL in attuazione della SSLL *"Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!"* a valere sulla Misura 19 del PSR per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020, e precisamente, sono state realizzate le seguenti attività:

**Funzionamento**: attività di ordinaria amministrazione, strettamente connessa all'attuazione della SSLL e del PAL, quali contabilità e rendicontazione, segreteria organizzativa, acquisizione di beni e servizi finalizzati alle attività di gestione del Piano, realizzate in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed al MOG ai sensi dell'ex D.Lgs. 231/2001 adottato dal GAL nel 2015; attività di funzionamento degli organi istituzionali del GAL (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Collegio dei Revisori), coordinamento, supervisione ed indirizzo sia dell'Ufficio di Piano preposto all'attuazione della SSLL, sia degli organismi di funzionamento attivati per l'attuazione del PAL. Supervisione e verifica della gestione amministrativa e finanziaria del PAL, impostazione degli strumenti di attuazione delle misure e azioni del PAL attivate e da attivare, con particolare riferimento alla redazione di bandi ed alla successiva fase istruttoria dei progetti candidati e conseguenti notifiche di approvazione ai soggetti beneficiari.

In particolare riassumiamo sinteticamente i dati riferiti alle principali attività svolte, nel corso dell'esercizio 2018, che sono i seguenti:

**Riunioni dell'Assemblea dei Soci n. 2:**

*08 maggio 2018,* per approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017 e del Piano Marketing Delta del Po,

*06 dicembre 2018,* per approvazione Bilancio di previsione dell'esercizio 2019, determinazione contribuzione dei Comuni Soci per l'anno 2019 e stato di avanzamento del Piano di Azione in attuazione della SSL LEADER 2014/2020.

**Riunioni del Consiglio di Amministrazione n. 11:** rispettivamente in data: 29 gennaio, 6 e 28 marzo, 23 aprile, 14 e 26 giugno, 8 agosto, 13e 21 settembre, 21 novembre e 20 dicembre;

**Incontri gruppi tecnici** e incontri tecnici di lavoro con rappresentanti dei soggetti istituzionali del territorio ed incontri collegiali con Associazioni di categoria ed altri enti locali e territoriali. Inoltre, in qualità di **rappresentante dei GAL emiliano-romagnoli,** il GAL DELTA 2000 ha organizzato incontri e svolto attività di coordinamento per confrontarsi su tematiche comuni e partecipato alle attività del Comitato di Sorveglianza del PSR.

La struttura tecnica del GAL, in attuazione del PAL LEADER per il Delta emiliano-romagnolo, nel 2018 ha messo a punto e pubblicato Avvisi pubblici, ha svolto l'attività istruttoria sulle domande di sostegno presentate dai beneficiari terzi a

valere sui bandi e sulle domande di sostegno e comunicazioni integrative presentate dai beneficiari Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po e Università di Ferrara e Bologna, convenzionati con il GAL DELTA 2000. Inoltre ha realizzato quattro progetti a Regia diretta GAL, tre dei quali conclusi nel corso dell'anno ed il quarto, che si concluderà nel 2019.

Precisamente:

**Definizione e Pubblicazione dei seguenti avvisi pubblici:**

- **AZIONE SPECIFICA 19.2.02.01.B "Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)**, per un importo complessivo di risorse pubbliche di Euro 786.177,50, sostegno pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 300.000,00;
- **AZIONE SPECIFICA 19.2.02 - 2.B " Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili - AZIONE FARO "** con una dotazione complessiva di contributo pubblico pari a € 165.010,00, sostegno pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 20.000,00;
- **AZIONE SPECIFICA 19.2.02.8.B "Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B"** con una dotazione complessiva di contributo pubblico pari a € 320.000,00, sostegno pari al 60% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 50.000,00, calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013;
- **AZIONE SPECIFICA 19.2.02.14.B "Destinazione turistica Delta del Po – Realizzazione di azioni promo-commerciali"** con una dotazione complessiva di contributo pubblico pari a € 150.000,00, sostegno pari al 40% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 100.000,00, calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013;

**Attività istruttoria sulle Domande di Sostegno presentate a valere sui seguenti bandi:**

- **AZIONE ORDINARIA 19.2.01.02 "Creazione di agriturismo e fattorie didattiche"** con una dotazione complessiva di contributo pubblico pari a € 700.000,00, sostegno pari al 45% della spesa ammissibile per gli interventi posti nella zona C "Aree rurali intermedie e pari al 40% della spesa ammissibile per gli interventi nelle restanti zone del territorio Leader: zona B "Aree ad agricoltura intensiva e specializzata" e zona A "Aree urbane e periurbane", calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013. Domande presentate n. 3, Domande finanziate n. 1, importo contributo concesso Euro 71.042,00;
- **AZIONE ORDINARIA 19.2.01.03 "Strutture per servizi pubblici"** (7.4.02), per un importo complessivo di risorse pubbliche di Euro 1.220.000,00, sostegno pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 300.000,00. Domande presentate n. 9, Domande finanziate n. 5, importo contributo concesso Euro 1.220.000,00;
- **AZIONE ORDINARIA 19.2.01.04 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema"** per un importo complessivo di risorse pubbliche di Euro 800.000,00. Domande presentate n. 22, Domande finanziate n. 16, importo contributo concesso Euro 750.818,00;
- **AZIONE SPECIFICA 19.2.02.03 "Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologiche e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali"**, per un importo complessivo di risorse pubbliche di Euro 600.000,00, sostegno pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 200.000,00. Domande presentate n. 10, Domande finanziate n. 8, importo contributo concesso Euro 1.448.717,00;
- **AZIONE SPECIFICA 19.2.02.05 "Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole"**, per un importo complessivo di risorse pubbliche di Euro 600.000,00, sostegno pari al 40% della spesa ammessa. Domande presentate n. 18, Domande finanziate n. 13, importo contributo concesso Euro 600.000,00;
- **AZIONE SPECIFICA 19.2.02.06 "Azione di innovazione sociale: integrazione tra agricoltura e inclusione sociale"**, per un importo complessivo di risorse pubbliche di Euro 250.000,00, sostegno pari al 60% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 150.000,00, calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013. Domande presentate n. 1, Domande finanziate n. 1, importo contributo concesso Euro 150.000,00;

**Attività istruttoria sulle Domande di Sostegno dei seguenti progetti gestiti in modalità convenzione:**

- **"CARTELLONISTICA E SEGNALETICA NEL PARCO DEL DELTA DEL PO"**, AZIONE SPECIFICA B.2.3 – 19.2.02 – 11 "investimenti a sostegno della cartellonistica e segnaletica coordinata", progetto in Convenzione con Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, quale soggetto beneficiario, investimento complessivo pari a € 99.709,00 con un contributo al 100%,

- **"LAND MARK - LE PORTE DEL DELTA"** - AZIONE SPECIFICA A.7.3 - 19.2.02 - 2.A "Realizzazione delle Porte del Delta – Land Mark", progetto in Convenzione con Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, quale soggetto beneficiario, investimento complessivo pari a € 400.000,00 con un contributo al 100% ;

**Attività istruttoria sulle Comunicazioni Integrative dei seguenti progetti gestiti in modalità convenzione:**

- **"DELTA INTERNATIONAL SUMMER SCHOOL – DISS"**, AZIONE SPECIFICA B.3.2 - 19.2.02 - 10 "Progetto pilota per aumentare la cultura e la conoscenza del paesaggio", progetto in Convenzione con l'Università di Ferrara in collaborazione con l'Università di Bologna, quali soggetti beneficiari, investimento complessivo pari a € 149.355,00 e contribuzione al 100%;
- **"PAESAGGIO E BIODIVERSITÀ - PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE"** - AZIONE SPECIFICA B.3.1 - 19.2.02 - 09 "Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e biodiversità", progetto in Convenzione con Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, quale soggetto beneficiario, investimento complessivo pari a € 173.127,00 con un contributo al 100% ;

**Realizzazione dei seguenti progetti a regia diretta GAL:**

- **"CONCORSO DI IDEE PER MIGLIORARE IL PAESAGGIO COSTRUITO"** riferito all'AZIONE SPECIFICA B.2.1 - 19.2.02 – 08.A "Sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio "costruito" – INTERVENTO A, importo del progetto € 27.464,00 di contributo pubblico. Progetto concluso, rendicontato, liquidato;
- **"IL MASTER PLAN DELL'INTERMODALITA' NELL'AREA LEADER"**, AZIONE SPECIFICA A.7.1 - 19.2.02 – 01.A Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale (bici+barca+treno+bus), importo del progetto € 13.822,00 di contributo pubblico. Progetto concluso, rendicontato, liquidato;
- **"STUDIO DI FATTIBILITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE PROGETTUALITÀ DA REALIZZARE"**, AZIONE SPECIFICA A.7.4 - 19.2.02 - 2.B Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili – AZIONE FARO- INTERVENTO A, importo del progetto € 14.990,00 di contributo pubblico. Progetto concluso, rendicontato, liquidato;
- **"PROGETTAZIONE PIANO MARKETING"**, AZIONE SPECIFICA A.5.1 - 19.2.02 – 14.A Operazione incoming Delta del Po"., importo del progetto € 35.000,00 di contributo pubblico. Progetto in corso.

**Definizione delle seguenti schede progetto a regia diretta:**

- **"AZIONI INFORMATIVE PER IL RINFORZO COMPETITIVO"** riferito all'AZIONE SPECIFICA 19.2.02.13 STUDY VISITS, INIZIATIVE INFORMATIVE, importo del progetto € 100.000,00 di contributo pubblico.
- **"REALIZZAZIONE AZIONI PROMOZIONALI – PIANO OPERATIVO 2019-2020"** riferito all'AZIONE SPECIFICA 19.2.02.14.B DESTINAZIONE TURISTICA DELTA DEL PO, importo del progetto € 150.000,00 di contributo pubblico.

Nel 2018 la struttura tecnica del GAL composta da n. 5 dipendenti, è stata incrementata di un ulteriore unità, assunta a tempo determinato per il triennio 2018/2020 e nel corso del 2018 ha provveduto inoltre alla realizzazione delle seguenti attività:

- partecipazione ad incontri con l'ADG finalizzati a verificare e approfondire aspetti inerenti al SSLL e il PAL, organizzazioni di incontri con operatori pubblici e privati del territorio per dare continuità alle attività di consultazione e di confronto,
- informazione al partenariato ed ai cittadini in merito alle azioni programmate per l'attuazione della SSLL,
- predisposizione della documentazione di sintesi sullo stato di avanzamento della SSLL e del PAL per confronti diretti con i soci, tramite incontri collegiali e pubblici,
- realizzazione delle attività di amministrazione e di segreteria a supporto delle iniziative,
- partecipazione ad incontri con i referenti regionali e confronto con gli altri GAL emiliano-romagnoli circa le procedure di attuazione e possibili progetti di cooperazione congiunta su temi ed obiettivi comuni,
- definizione del primo progetto di cooperazione interterritoriale ed avvio rapporti con potenziali partners a livello nazionale ed internazionale per la definizione di progetti di cooperazione,
- aggiornamento del piano operativo e del crono programma finanziario, al fine della buona performance finanziaria,
- organizzazione e realizzazione incontri con operatori pubblici e privati interessati ad ottenere informazioni sull'attuazione del PAL,

- predisposizione di proposte di bando e di progetti a regia diretta che sono stati presentati nel corso del 2018 all'Autorità di Gestione, con richiesta di parere di conformità al NUcleo TEcnico Leader (NUTEL) Interdirezionale, appositamente costituito a supporto dell'attuazione della Mis. 19.
- predisposizione e presentazione delle domande di sostegno di cui alla Misura 19.4.01 "Costi di esercizio" e 19.4.02 "Costi di animazione" per l'annualità 2017.

Nel corso del 2018 la struttura tecnica del GAL incaricata per l'attuazione del PAL ha partecipato ad iniziative di aggiornamento ed incontri informativi indetti dalla Regione Emilia Romagna e da AGREA, al fine di condividere strumenti e procedure per l'attuazione del PAL coerentemente con i disposti normativi vigenti.

**Procedure di selezione per l'affidamento delle seguenti forniture di beni e servizi e collaborazioni professionali:**

- CONCORSO DI IDEE ATTRAVERSO LA RACCOLTA DI IDEE FINALIZZATE A PROPORRE STUDI DI FATTIBILITA' INERENTI IL Progetto a regia diretta "Studio di fattibilità per l'individuazione degli interventi e delle progettualità da realizzare" – Azione specifica A.7.4 – 19.2.02 – 2.B.A Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e dia arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili – Azione Faro – intervento A. CUP E73J17000100009. Procedura aperta con avviso pubblico – D.Lgs. 50/2016. Organizzazione concorso di idee e selezione dei partecipanti;
- IMPOSTAZIONE GRAFICA E STAMPA DI MATERIALE PROMOZIONALE in attuazione dei seguenti Progetti a regia diretta GAL a valere sulla Misura 19.2.02 Il Master Plan dell'Intermodalità nell'area Leader. CUP E73J17000080009, "Studio di fattibilità per l'individuazione degli interventi e delle progettualità da realizzare" CUP E73J17000100009, "CONCORSO DI IDEE PER MIGLIORARE IL PAESAGGIO COSTRUITO" CUP E73J17000090009. Art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs 50/2016. Affidamento di fornitura tramite il criterio minor prezzo art.95, comma 4 lettera B);
- NOLEGGIO BUS in attuazione del Progetto a regia diretta: Il Master Plan dell'Intermodalità nell'area Leader. Azione specifica A.7.1 – 19.2.02 – 01.A Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale (bici+barca+treno+bus), CUP E73J17000080009. Art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs 50/2016. Affidamento di fornitura tramite il criterio minor prezzo art.95, comma 4 lettera B), codice degli appalti Decreto legislativo 50/2016;
- SERVIZIO CATERING APERITIVO-BUFFET PROGETTO REGIA DIRETTA - 19.2.02.14A - Operazione incoming Delta del Po - PROGETTAZIONE PIANO MARKETING - CUP: E73J17000110009. Art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs 50/2016. Affidamento diretto, selezione ai sensi dell'art. 95 comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- ORGANIZZAZIONE DI SERVIZIO DI CATERING E PROPOSTA DI MENU' Progetto a regia diretta: Il Master Plan dell'Intermodalità nell'area Leader. Azione specifica A.7.1 – 19.2.02 – 01.A Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale (bici+barca+treno+bus), CUP E73J17000080009. Affidamento diretto Art. 36 D.Lgs 50/2016;
- Servizio catering nell'ambito del Progetto a regia diretta "Studio di fattibilità per l'individuazione degli interventi e delle progettualità da realizzare" – Azione specifica A.7.4 – 19.2.02 – 2.B.A Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e dia arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili – Azione Faro – intervento A - CUP E73J17000100009. Art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs 50/2016. Affidamento diretto, selezione ai sensi dell'art. 95 comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- Buffet/aperitivo in attuazione del Progetto a regia diretta: Il Master Plan dell'Intermodalità nell'area Leader. Azione specifica A.7.1 – 19.2.02 – 01.A Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale (bici+barca+treno+bus), CUP E73J17000080009. Art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs 50/2016;
- Buffet/aperitivo in attuazione del Progetto a regia diretta "CONCORSO DI IDEE PER MIGLIORARE IL PAESAGGIO COSTRUITO" _B.2.1_19.2.02 – 0.8.A Sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio "costruito" – INTERVENTO A. CUP E73J17000090009. Affidamento diretto, selezione ai sensi dell'art. 95 comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- COLLABORAZIONE A NORMA DELL'ART. 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER – PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA. CUP E73G16000120009.

**Sottomisura 19.4.02 – Costi di Animazione lettera e) del Reg. UE 1303/2013**

Le attività di Animazione sono continuate per tutto il 2018, e sono state svolte interamente dalla struttura tecnica del GAL DELTA 2000, che ha operato cercando di mantenere un contatto diretto con la collettività, con operatori ed enti pubblici al fine di fornire le informazioni in merito ai bandi e ai progetti attivati e per garantire una più ampia trasparenza delle procedure tramite l'approccio partecipativo, che contraddistingue da anni l'operato del GAL DELTA 2000. Le attività degli animatori sono state svolte presso lo sportello informativo istituito presso la sede del GAL e mediante incontri itineranti presso le sedi dei soci sul territorio Leader delle Province di Ferrara e Ravenna; sono stati incontrati operatori locali, rappresentanti di imprese, associazioni di categoria e referenti di enti pubblici. Inoltre sono stati monitorati

numerosi contatti e-mail e telefonate per le richieste di informazioni riferite all'attuazione della SSLL e del Piano di Azione Locale Leader.
In particolare le attività di animazione realizzate nel 2018 sono state le seguenti:

- ✓ Azioni di monitoraggio ed aggiornamento relativi alle fonti di finanziamento ai diversi livelli,
- ✓ Aggiornamento Banca Dati Imprese/Progetti,
- ✓ Realizzazione e gestione di strumenti di informazione e comunicazione, tra cui il bollettino informativo semestrale,
- ✓ organizzazione di workshop mirati per informare sensibilizzare, orientare, stimolare gli attori locali
- ✓ Implementazione ed aggiornamento del sito del GAL www.deltaduemila.net.
- ✓ Preparazione e diffusione delle newsletter illustranti le opportunità avviate dal PSR 2014/2020 e dalla Misura 19.
- ✓ divulgazione tramite comunicati stampa ,
- ✓ divulgazione tramite social network FB,
- ✓ partecipazione seminari e workshop nazionali

**Periodo di attuazione della SSLL e del Piano di Azione LEADER**: 2014/2020
**Importo complessivo del PAL (SSLL ammessa di cui alla** Determinazione regionale Num. 926/2016 del 26.01.2016) Euro 10.738.648,00 di risorse pubbliche.
**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2018 da DELTA 2000 a valere sulla Misura 19:** euro 270.581,74,
di cui Euro 167.618,78 per le attività di gestione e funzionamento in attuazione della sottomisura 19.4.01, Euro 30.536,41 per la realizzazione delle attività di animazione di cui alla sottomisura 19.4.02, Euro 71.476,04 per la realizzazione dei progetti a regia diretta GAL di cui alla sottomisura 19.2.02 ed Euro 950,51 per azioni di supporto ai futuri progetti di cooperazione Leader di cui alla sottomisura 19.3.01.

Alla pagina seguente è riportato il prospetto sintetico di riepilogo delle Azioni finora attivate dal GAL DELTA 2000, con modalità a bando, a regia diretta e a convenzione, sulla base del piano operativo del PAL Leader 2014-2020 approvato:

## STATO DI AVANZAMENTO CONTRIBUTO PUBBLICO MISURA 19 LEADER PSR 2014/2020

E' stato concesso circa il 70% delle risorse assegnate alla Strategia di Sviluppo Locale Leader di cui alla Mis.19.2.

| Tipo di operazione | Modalità attuativa | Titolo | Risorse pubbliche emanate a bando o impegnate nel progetto (€) | Contributo richiesto (€) | Stato avanzamento | Contributo concesso (€) | N. domande finanziate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 19.2.01 | Bando | Creazione di agriturismi e fattorie didattiche | 700.000 | 279.989 | Concesso | 71.042 | 1 |
| 19.2.01 | Bando | Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema | 800.000 | 1.021.403 | Concesso | 750.818 | 16 |
| 19.2.01 | Bando | Strutture per servizi pubblici | 1.220.000 | 2.245.968 | Concesso | 1.220.000 | 5 |
| 19.2.02 | Bando | Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologico e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali | 1.448.717 | 1.939.062 | Concesso | 1.448.717 | 8 |
| 19.2.02 | Bando | QUALIFICAZIONE IMPRESE EXTRA-AGRICOLE E CREAZIONE NUOVE IMPRESE EXTRA-AGRICOLE | 600.000 | 1.034.709 | Concesso | 600.000 | 12 |
| 19.2.02 | Bando | AZIONE DI INNOVAZIONE SOCIALE: INTEGRAZIONE TRA AGRICOLTURA E INCLUSIONE SOCIALE | 150.000 | 150.000 | Concesso | 150.000 | 1 |
| 19.2.02 | Bando | DESTINAZIONE TURISTICA DELTA DEL PO - REALIZZAZIONE DI AZIONI PROMO-COMMERCIALI | 150.000 | 40.637 | IN ISTRUTTORIA | | |
| 19.2.02 | Convenzione | PORTE DEL DELTA | 400.000 | 400.000 | Concesso | 400.000 | 1 |
| 19.2.02 | Convenzione | DELTA SUMMER SCHOOL | 150.000 | 150.000 | Concesso | 150.000 | 1 |
| 19.2.02 | Convenzione | Percorsi di educazione ambientale | 200.000 | 200.000 | Concesso | 200.000 | 1 |
| 19.2.02 | Convenzione | CARTELLONISTICA CONGIUNTA | 100.000 | 99.709 | Concesso | 99.709 | 1 |
| 19.2.02 | Regia diretta | Operazione incoming Delta Po - progettazione piano MKTG | 35.000 | 35.000 | Concesso | 35.000 | 1 |
| 19.2.02 | Regia diretta | Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus) | 20.000 | 20.000 | Concesso | 13.822 | 1 |
| 19.2.02 | Regia diretta | Sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio "costruito" | 50.000 | 50.000 | Concesso | 27.464 | 1 |
| 19.2.02 | Regia diretta | Realizzazione di interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili | 15.000 | 15.000 | Concesso | 14.990 | 1 |
| 19.2.02 | Regia diretta | Azioni informative per il rinforzo competitivo | 100.000 | 100.000 | IN ISTRUTTORIA | | |
| 19.2.02 | Regia diretta | Realizzazione azioni promozionali – Piano Operativo 2019-2020 | 150.000 | 150.000 | IN ISTRUTTORIA | | |
| | | **Totale** | **6.288.717** | **7.931.477** | | **5.431.562** | **51** |

**EVENTI DI PRIMAVERA SLOW 2018 E FIERA DEL BIRDWATCHING E DEL TURISMO NATURALISTICO EDIZIONE 2018**

Con l'edizione 2018 la "Primavera Slow" è giunta al decimo anno! Nel 2018 sono state 14 le settimane di eventi per scoprire le meraviglie del Parco del Delta del Po – Riserva di biosfera MAB UNESCO; dal 17 marzo al 24 giugno. Grazie all'importante riconoscimento ottenuto a giugno 2015 dal Delta del Po come Riserva Internazionale di Biosfera – MAB UNESCO, l'area del Delta del Po coinvolta negli eventi della Primavera Slow anche per il 2018 ha compreso anche l'area del Delta Veneto. Il Parco del Delta del Po, è stato quindi, ancora una volta, protagonista in modo unitario dell'edizione della Primavera Slow 2018.

Tutto il periodo dal 17 marzo al 24 giugno 2018 è stato un "corollario" di eventi, escursioni ed iniziative alla scoperta del Delta del Po: grazie alla collaborazione degli operatori privati che gestiscono i servizi per la fruizione del territorio verranno proposte occasioni di visita in barca, a piedi, attività di birdwatching, in bicicletta, a cavallo, eventi enogastronomici, didattica ambientale, ecc.

Le proposte per i visitatori sono state quanto più varie e diversificate, con la possibilità di conoscere il territorio attraverso le varie modalità di fruizione che esso offre: escursioni in barca, in bicicletta, a piedi, escursioni dedicate agli appassionati di birdwatching e di fotografia, laboratori didattici, degustazioni.

L'evento di punta della Primavera Slow 2018 è stata la **nona edizione della Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico** che, tra il 28 aprile e il 1 maggio 2018 ha registrato oltre 20.000 presenze, un'edizione da record!

Merito del costante impegno nella realizzazione dell'evento, nella diffusione delle iniziative e del numero di visitatori davvero appassionati e che puntano a nuove forme di turismo.

Il tema centrale dell'edizione 2018 della Fiera è stato "UOMO E BIODIVERSITÀ": grazie al riconoscimento ottenuto nel 2016 dall'UNESCO del Delta del Po come Riserva della Biosfera – MAB UNESCO, la Fiera del Birdwatching e del turismo naturalistico nel 2018 ha puntato sul RENDERE ACCESSIBILE A TUTTI I CONCETTI CHE SONO CONTENUTI NEI TERMINI DELLA BIODIVERSITA' E SOSTENIBILITA' ATTRAVERSO UN PERCORSO CHE UNISCE CHI PRODUCE, CHI CONSUMA E CHI FRUISCE SIA DENTRO LA FIERA SIA ESPLORANDO IL PARCO DEL DELTA DEL PO!

DELTA 2000 ha curato l'organizzazione della Primavera Slow 2018 e della Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo naturalistico, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO
- ORGANIZZAZIONE CALENDARIO EVENTI E COMUNICAZIONE
- REALIZZAZIONE SITO E COMUNICAZIONE ON-LINE
- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA

Gli eventi sono stati realizzati grazie al sostegno di:• Comune di Comacchio, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodoversità – Delta del Po, Parco Regionale Veneto del Delta del Po, Regione Emilia-Romagna, CADF SpA l'Acquedotto del Delta, A.P.T. Servizi Emilia-Romagna.

Gli eventi nel calendario sono stati proposti da: i Comuni del Delta del Po Emilia-Romagna, Associazioni, Operatori del turismo del Delta del Po, CADF SpA l'Acquedotto del Delta, Espositori della Fiera nei giorni di apertura della Fiera.

E' stato concesso il patrocinio alla manifestazione dalle Associazioni ambientaliste ed Organismi a livello nazionale ed internazionale (BirdLife International, European Birdwatching Network – EBN, Federparchi, Legambiente Emilia-Romagna, LIPU, WWF Italia – ONLUS, ASOER, ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Quasi 300.000 arrivi di turisti nei comuni dell'area del Delta emiliano-romagnolo e oltre 900.000 le presenze; oltre 118.000 partecipanti monitorati agli eventi ed escursioni calendarizzati nella Primavera Slow, 20.000 le presenze monitorate nei 4 giorni della Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico.

Complessivamente sono stati organizzati 245 eventi singoli, che, contando anche quelli ripetuti, hanno offerto circa 1850 eventi totali nel calendario realizzati da parte degli operatori del territorio emiliano-romagnolo e in parte veneto di cui: Escursioni barca: *n. 1153 gli eventi in barca in calendario alle quali hanno partecipato 85.000 persone;* Escursioni birdwatching e fotografia naturalistica: *n. 140 eventi dedicati al Birdwatching ai quali hanno partecipato 2000 persone.* Escursioni in bicicletta: *n. 67 escursioni proposte alle quali hanno partecipato 1500 persone.* Escursioni a piedi (non considerando quelle dedicate al birdwatching): *n. 149 proposte alle quali hanno partecipato 5000 persone.* Escursioni intermodali (barca + bicicletta): *n. 54 proposte alle quali hanno partecipato 350 persone.* Altri tipi di escursioni (pullman elettrico, cavallo, enogastronomia, tradizioni, ecc): *n. 301 proposte alle quali hanno partecipato 3000 persone.* Laboratori didattici: *n. 11 le proposte di didattica per bambini e ragazzi ai quali hanno partecipato in 200*

**Periodo di attuazione**: primavera 2018.
**Ruolo di DELTA 2000**: Progettazione, coordinamento, realizzazione attività di promozione e comunicazione.
**Importo del progetto costi ed entrate**:euro 105.677,03, di cui Euro 45,573,11 riferiti alla Primavera Slow ed Euro 60.103,92 relativi alla Fiera del Birdwatching e del Turismo Naturalistico.

**Progetto FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - Programma FEAMP 2014-2020 – Regione Emilia-Romagna**

Il GAL DELTA 2000, in qualità di soggetto capofila e mandatario dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'O.I. Regione Emilia-Romagna in data 24 Luglio 2017 ha svolto le attività di gestione e animazione in attuazione della Strategia di sviluppo locale (CLLD) previste e descritte nella Relazione esplicativa presentata a supporto dell'istanza di riconoscimento dei costi di gestione ed animazione, trasmessa con Prot. N. 1643/2017/P in data 15.11.2017, in attuazione del Programma Operativo a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020.

**LA COMPOSIZIONE DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA**

Il FLAG è costituito da un partenariato pubblico-privato che riunisce n. 31 rappresentanti del settore socio-economico locale, privati e pubblici del territorio del FLAG comprendente tutta la fascia costiera della Regione Emilia Romagna, dal Comune di Goro al Comune di Cattolica, per complessivi 130 km.

Con atto notarile registrato in data 19 settembre 2016, è stata costituita l'Associazione temporanea di Scopo, denominata **"FLAG Costa dell'Emilia-Romagna"** per una strategia integrata di sviluppo locale. Compongono il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna i **seguenti** associati:

- GAL DELTA 2000 (Soggetto Capofila),
- Comuni di Goro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica,
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po,
- A.G.C.I. Ass.Gen.Coop. Italiane - Associazione Interprovinciale Ravenna e Ferrara, FEDERPESCA - Federazione Nazionale delle imprese di pesca, Legacoop Agroalimentare Nord-Italia, Legacoop Emilia-Romagna, Legacoop Estense, Legacoop Romagna
- Consorzio Mitilicoltori dell'Emilia Romagna
- ASCOM CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI FERRARA
- Coldiretti Emilia-Romagna, Confcooperative Emilia-Romagna, Confcooperative Ferrara, Confcooperative Forlì-Cesena, Confcooperative Ravenna, Confcooperative Rimini,
- ARCI PESCA F.I.S.A. - Federazione Italiana Sport ed Ambiente
- ENDAS,
- FAI CISL Emilia-Romagna,
- FONDAZIONE FLAMINIA,
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

**OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA**

Gli obiettivi strategici e le misure di intervento della Strategia di Sviluppo Locale e del relativo Piano di Azione sono stati definiti sulla base dei bisogni del territorio, emersi nel corso della consultazione locale. Il FLAG si pone come il principale strumento di sostegno alla nuova Politica Comune della Pesca (PCP) che cercherà, tra il 2014 e il 2020, di migliorare la sostenibilità sociale, economica e ambientale dei mari e delle coste in Europa sostenendo i progetti locali, le aziende e le comunità in loco.

Il Piano di Azione è finalizzato alla qualificazione delle marinerie e delle produzioni ittiche, sia della pesca che dell'acquacoltura, per aumentarne la competitività territoriale, incrementare la redditività dei pescatori e degli acquacoltori, contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura, sostenendo anche processi di diversificazione. Tale finalità verrà perseguita attraverso le seguenti linee strategiche basate sulle seguenti parole chiave: QUALITA', VALORE AGGIUNTO, CONOSCENZA.

La strategia è messa in pratica attraverso la realizzazione di azioni volte a qualificazione dei luoghi di pesca e acquacoltura e miglioramento qualitativo delle produzioni ittiche (**linee str. 1 Qualità**), interventi per favorire processi di diversificazione delle attività di pesca indirizzate ad aumentare il valore aggiunto dell'area costiera e sostenere processi innovativi che aumentino il valore aggiunto dei prodotti ittici. (**linea str. 2 valore aggiunto**); promuovere nuove forme di conoscenza per gli operatori dell'area e i suoi amministratori nonchè promuovere forme di conoscenza verso l'esterno **(linee str. 3 Conoscenza)**

Le sfide sono la valorizzazione delle marinerie e delle loro peculiarità storiche, culturali, gastronomiche, sociali ed ambientali per contribuire a qualificare in modo integrato le risorse locali della pesca e delle attività marittime, compreso il patrimonio culturale legato alle tradizioni locali.

Il FLAG intende realizzare anche progetti di cooperazione per favorire lo scambio di esperienze e mettere a punti progetti comuni per individuare soluzioni congiunte a problematiche del settore e per la valorizzazione delle marinerie; già nel corso del 2018 è stato realizzato il progetto di cooperazione "NASSARIUS - MEDITERRANEAN RESOURCE MANAGEMENT AND ADDING VALUE, in partenariato con il FLAG PAYS VIDOURLE CAMARGUE, nell'ambito del quale professionisti italiani e francesi hanno condiviso informazioni ed idee e fornito ulteriori competenze, atte a

migliorare la loro capacità di adeguare l'attività di pesca alle tendenze ambientali e di mercato. Il progetto di cooperazione è stato finalizzato ad affrontare lo sfruttamento sostenibile e le sfide comuni che possono aggiungere valore al prodotto. Nel corso del 2018 sono stati intrapresi contatti e relazioni con altri FLAG nazionali ed europei, per la messa a punto di ulteriori progetti di cooperazione.

Nel corso del 2018 le attività di gestione del FLAG sono proseguite dando piena attuazione al Piano di Azione relativo alla SSL approvata, al fine di raggiungere gli obiettivi di valorizzazione e qualificazione integrata delle risorse locali della pesca e delle attività marittime, compreso il patrimonio culturale legato alle tradizioni del mare, della pesca, dell'acquacoltura e della vallicoltura. Di seguito riepiloghiamo sinteticamente le principali attività svolte dagli organi istituzionali dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna:

**Assemblea degli Associati dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna**
L'Assemblea si è riunita in data 26 febbraio 2018 per l'approvazione della relazione sulle attività realizzate in attuazione del Piano di Azione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna nel periodo 2016/2017 e del relativo rendiconto consuntivo delle spese sostenute. Contestualmente ha deliberato l'approvazione del programma annuale 2018 degli interventi del Piano di Azione e l'approvazione del preventivo dei costi per l'anno 2018.

**Consiglio Direttivo dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna**
Il Consiglio Direttivo del FLAG nel corso del 2018 si è riunito 10 volte, rispettivamente nelle seguenti date: 15 gennaio, 26 febbraio, 18 aprile, 06 giugno, 07 e 29 agosto, 19 settembre, 16 e 30 ottobre e 08 novembre 2018,
per valutare l'attuazione della SSL e deliberare in merito ai seguenti argomenti:

- approvazione delle attività dell'ATS;
- approvazione dei progetti e dei programmi specifici di intervento in attuazione delle azioni del Piano di Azione Locale, individuando l'ammontare delle singole spese e le procedure per la selezione degli attuatori;
- coordinamento, supervisione e verifica di tutte le iniziative contenute nel PdA, riguardanti l'informazione, l'animazione e l'assistenza tecnica ai potenziali attuatori;
- la predisposizione dei provvedimenti da trattare in seno all'Assemblea, compresi il preventivo ed il consuntivo annuale dei costi di gestione dell'ATS;

il conferimento di specifici incarichi professionali a terzi e l'istituzione di commissioni tecnico-scientifiche;

- l'approvazione della selezione dei fornitori del FLAG;
- l'approvazione delle rimodulazioni del cronoprogramma finanziario e del piano operativo e le conseguenti richieste di variante al piano finanziario, presentate all'O.I. Regione Emilia-Romagna, in conformità all'Art. 13 della Convenzione sottoscritta tra il FLAG e l'O.I. per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale (SSL) e relativo Piano d'Azione
- l'approvazione dei rendiconti presentati all'O.I. Regione Emilia-Romagna, riferiti alle spese sostenute per le attività di gestione e animazione - SAL 2018, nonché ai seguenti progetti a titolarità e cooperazione, per una spesa complessiva di oltre Euro 590.000,00:

- Azione 1.A "Progettazione coordinata per qualificare luoghi della pesca", titolo del progetto "Concorso di idee per la qualificazione dei luoghi della pesca: porti e aree portuali",
- Azione 4.A "Informazione e formazione", titolo del progetto "Impariamo con i pescatori: percorsi didattici per conoscere i luoghi e le risorse del nostro mare, delle valli e delle lagune",
- Azione 4.B "Integrazione pesca turismo e cultura delle marinerie", titolo del progetto "Festival del mare - rassegna itinerante alla scoperta delle marinerie e dei prodotti ittici della Costa dell'Emilia-Romagna",
- Azione A.C "Reti e Governance", titolo del progetto "Progetti di rete partecipative",
- progetto di cooperazione denominato NASSARIUS "MEDITERRANEAN RESOURCE MANAGEMENT AND ADDING VALUE" tra il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ed il FLAG Pays Videourle Camargue (Francia),
- azioni preparatorie del progetto di cooperazione denominato SEAJOBS "I mestieri del mare – cambiamenti generazionali per la pesca e l'acquacoltura",
- azioni preparatorie del progetto di cooperazione denominato TARTA.TUR "Valutazione dell'interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie Caretta caretta e Tursiops truncatus nella fascia costiera dell'alto Adriatico";

l'approvazione dei seguenti avvisi pubblici per l'attivazione degli interventi in attuazione delle operazioni a regia, prevedendo uno stanziamento di risorse per complessivi Euro 1.800.000,00:

- Azione 1.B "Interventi di qualificazione luoghi di imbarco e sbarco; - beneficiari Enti pubblici
- Azione 1.C.a) "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico" Intervento A - Attività di pesca: Interventi strutturali sulle imbarcazioni finalizzate ad introdurre sistemi eco-compatibili – INTERVENTO A ATTIVITA' DI PESCA "; - beneficiari Operatori del settore ittico in forma singola e/o associata
- Azione 2.A a)"Habitat marini e lagunari - Studi e ricerche"; - beneficiari Università e Centri di Ricerca in accordo con operatori del settore ittico e/o enti locali dell'area FLAG.

A fronte della dotazione finanziaria complessivamente assegnata al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna di Euro 5.313.000,00 (di cui Euro 5.000.000,00 per l'attuazione della azioni della SSL e del Piano di Azione, Euro 273.000,00 per l'attuazione delle azioni di cooperazione, € 40.000,00 per le spese di preparazione) il FLAG ha finora:

- CONCESSO risorse per Euro 2.687.014,48 (51% delle risorse assegnate) di cui circa Euro 1.650.000,00 di

contributo pubblico per progetti a bando, Euro 590.000,00 per progetti a titolarità (regia diretta FLAG – soggetto attuatore capofila DELTA 2000), Euro 226.000,00 per le attività di gestione e animazione (periodo 2016/2018) ed Euro 26.500,00 per le azioni di cooperazione, oltre a Euro 40.000,00 relativi al sostegno preparatorio per la candidatura della SSL nel 2016.

- SPESA SOSTENUTA: al 31/12/2018 il FLAG ha sostenuto una spesa complessiva pari a € 782.589,53, di cui € 718.363,39 per i progetti a titolarità, mentre la differenza è riferita alla spesa monitorata sui beneficiari ammessi a finanziamento a cui è stata notificata la concessione;
- IMPORTI RENDICONTATI: il FLAG al 31/12/2018 ha rendicontato complessivamente € 718.363,39 riferiti alle spese relative ai progetti conclusi a titolarità, oltre alle spese sostenute per i progetti di cooperazione, spese di gestione e animazione e alle spese preparatorie,
- IMPORTI CERTIFICATI: Ad oggi le spese rendicontate sono state certificate al 100% e sono state liquidati i primi SAL dei progetti a titolarità (Festival del Mare e P-Assaggi di Mare, Concorso di idee per la qualificazione delle aree portuali), oltre alle spese di gestione e animazione e spese preparatorie per un importo complessivo pari a € 398.437,54 .Entro il mese di marzo/aprile 2019 si stima vengano conclusi i controlli relativi ai rendiconti dei SAL e Saldi rendicontati all'OI/RER negli ultimi mesi;
- IMPORTI LIQUIDATI: con riferimento alla spesa rendicontata e già certificata dall'OI/RER sono stati liquidati € a € 398.437,54, corrispondente al 100% della spesa "certificata in loco" e pari al 50,91% della spesa effettuata dal FLAG. Si stima che entro il primo semestre 2019 la spesa effettuata dal FLAG rendicontata venga liquidata affinchè l'OI/RER possa a sua volta rendicontare all'ADG MIPAAFT l'interessa somma spesa dal FLAG.

**LA % DI SPESA SOSTENUTA DAL FLAG AL 31/12/2018 DI € 772.913,22 CORRISPONDE A CIRCA IL 15% DELLE RISORSE ASSEGNATE (€ 5.313.000,00). TALI CIFRE, DA INDICAZIONI DEL MIPAF, CONSENTONO AL FLAG CER DI RAGGIUNGERE LA PERFORMANCE DI SPESA PREVISTA E NON PERDERE LA RISERVA DI EFFICACIA.**

**Periodo di attuazione**: 2016/2023.
**Importo della SSL:** 5.313.000,00 Euro di contributo pubblico (compreso sostegno preparatorio).
**Importo DELTA 2000:** Euro 1.040.000,00 (Sostegno preparatorio, gestione e animazione)
**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2018 da DELTA 2000:** Euro 600.745,14.

Nella tabella illustrata alla pagina seguente è riportata la sintesi del SAL del FLAG al 31.12.2018

| STATO DI AVANZAMENTO CONTRIBUTO PUBBLICO SPESO AL 31.12.2018 - FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | PIANO FINANZIARIO 2016-2018 | | | | |
| SPESA FLAG e BENEFICIARI TERZI | PF Approvato - DET. GR 19620-26/11/2018 (a) | Risorse impegnate /bandi chiusi con preocediment o in corso | Speso al 2018 (b) | RINUNCIA (b.1) | Economie /spesa residua per il 2019 x progetti in corso (a-b-b.1)/risorse da impegnare |
| 1.A Concorso idee - progetto a titolarità - spesa e rendicontazione FLAG entro 2018 | 60.000,00 | 58.973,00 | 58.973,00 | | 1.027,00 |
| 4.A Informazione - Percorsi di educazione ambientale e alimentare - progetto a titolarità - previsione spesa e rendicontazione 1 SAL 2018 e SALDO 31/07/2019 | 200.000,00 | 200.000,00 | 94.494,75 | | 105.505,25 |
| 4.A Informazione - Azioni informative e di sensibilizzazione - Azione a bando - Apertura entro metà 2019 - Concessioni nel 2019 - Previsioni di spesa SAL e saldo entro metà 2020 | 100.000,00 | | | | 100.000,00 |
| 4.B Eventi marinerie- Progetto Festival del mare a Titolarità - previsione spesa e rendicontazione entro 2018 | 270.000,00 | 268.961,25 | 268.961,25 | | 1.038,75 |
| 4.B Musei allestimenti - Azione a Bando - Apertura entro il 2018 - Previsione spesa per SAL 2019 e saldo entro metà 2020 | 170.000,00 | | | | 170.000,00 |
| 1.B.1 Luoghi di sbarco- Azione a bando - pubblicato - previsione di spesa per SAL e saldo al 2019 | 1.520.000,00 | 1.520.000,00 | 29.902,68 | | 1.490.097,32 |
| 1.B.2 Luoghi di sbarco- Azione a bando post concorso di idee - previsione di pubblicazione entro il 2019- previsione spesa beneficiari terzi per SAL e saldo 2020 | 100.000,00 | | | | 100.000,00 |
| 1.C a - INTERVENTO A Qualificazione produzioni - Bando per pescatori pubblicato - previsione di spesa 2018-2019 | 21.512,13 | 21.512,13 | 4.035,11 | *7.260,00* | **10.217,02** |
| 1.C a - INTERVENTO B Qualificazione produzioni - Bando pubblicato 2018 - previsione spesa beneficiari terzi 2019 | 250.000,00 | 250.000,00 | | | 250.000,00 |
| 1.C a - INTERVENTO C Qualificazione produzioni - Bando da pubblicare entro 2019 - previsione spesa beneficiari terzi 2020 | 128.487,87 | | | | 128.487,87 |
| 1.C b INTERVENTI IMMATERIALI: certificazione, creazione marchi collettivi, studi e ricerche per innovazione - promocommercializzazione-nuove tecniche di conservazione - Bando da pubblicare entro 2019 - previsione spesa per SAL e | 194.286,23 | | | | 194.286,23 |
| 4.C Reti e governance a Titolarità FLAG (1° SAL ENTRO dicembre 2018; 2° SAL ENTRO agosto 2019; saldo entro marzo 2020 | 60.000,00 | 60.000,00 | 18.002,25 | | 41.997,75 |
| 3.A.1 Diversificazione - 1 bando per Ittiturismo e Pesca turismo - previsione pubblicazione entro il 2019- SAL 2019 e Saldo 2020 | 200.000,00 | | | | 0,00 |
| 3.A.2 Diversificazione - 2 bando per diversificazione produzioni ittiche e tecniche di pesca - previsione pubblicazione entro il 2019 - Previsione spesa per sal 2019 e saldo 2020 | 220.000,00 | | | | 0,00 |
| 2. A.1 Habitat vallivi e marini - 1 bando studi e ricerche- pubblicato -previsione richieste anticipi entro il 2018 e saldo a rendicontazione entro 2019 | 105.713,77 | 105.713,77 | 8.290,29 | | 97.423,48 |
| 2. A.2 Habitat vallivi e marini - 2 bando Investimenti biodiversità - pubblicazione entro 2018 o inizio 2019 - previsione per SAL 2020 e saldo entro 2021 | 400.000,00 | | | | 400.000,00 |
| **totale AZIONI** | **4.000.000,00** | **2.485.160,15** | **482.659,33** | | **3.517.340,67** |
| cooperazione art.64 | 273.000,00 | 26.500,00 | 23.639,60 | | **249.360,40** |
| Gestione e animazione | 1.000.000,00 | 226.614,29 | 226.614,29 | | **773.385,71** |
| **Totale Azioni** | **5.273.000,00** | **2.738.274,44** | **732.913,22** | | **4.540.086,78** |
| Spese di preparazione | **40.000,00** | **40.000,00** | **40.000,00** | | |
| **TOTALE GENERALE** | **5.313.000,00** | **2.778.274,44** | **772.913,22** | | **4.540.086,78** |
| spesa cumulata | | | 772.913,22 | | |
| % sulla ssll approvata | | | 14,55 | | |

**NEL PRIMO ANNO DI ATTIVITA' E' STATO ATTIVATO IL 52% DELLE RISORSE ASSEGNATE ALLA SSL FLAG CER**

**Progetto INNOCULTOUR - INNOVATION AND PROMOTION OF ADRIATIC CULTURAL HERITAGE AS A TOURISM INDUSTRY DRIVER – PROGRAMMA INTERREG V 4 ITALIA-CROAZIA 2014-2020**

**Obiettivi del progetto**

Il progetto intende capitalizzare i risultati ottenuti attraverso il progetto MUSEUMCULTUR, finanziato nel periodo 2007-2013 attraverso IPA ADRIATICO, focalizzandosi sulle nuove forme di integrazione tra il patrimonio culturale , l'offerta turistica e l'industria creativa.

Il punto di avvio del progetto è la strategia di marketing e comunicazione sviluppata nell'ambito di Musuemcultur , base da cui partire per creare una rete tra siti del patrimonio culturale ed esplorare il loro potenziale di sviluppo economico. L'utilizzo delle nuove tecnologie legate all'industria creativa e culturale rappresenta un elemento aggiuntivo che sarà al centro delle attività di offerta e promozione.

**Lead Partner**

DELTA 2000

**Partners di progetto**

Pp1 REGIONE MOLISE (IT)
PP2 REGIONE VENETO (IT)
PP3 RERA – AGENZIA DI SVILUPPO SPALATO DALMAZIA COUNTY (HR)
PP4 NHMR – MUSEO DI RIJEKA (HR)

**Principali attività**

WP 1 MANAGEMENT – GESTIONE
Avvio del progetto (kick off meeting, etc.), attività di gestione e management meeting di progetto, steering committee, attività finanziarie.

WP 2 COMMUNICATION –COMUNICAZIONE
Avvio delle attività conferenze stampa di avvio progetto organizzate da ogni partner di progetto, organizzazione di un ufficio stampa, realizzazione strumenti di comunicazione cartacei (flyers, brochures, posters) e digitali (sito web , facebook etc).
Eventi di disseminazione finalizzati a diffondere le informazioni in merito alle attività e interventi che hanno coinvolto i musei, un evento / conferenza finale a Split, Croazia.

WP 3 COINVOLGIMENTO DEGLI ATTORI ISTITUZIONALI NELLA PROMOZIONE CONGIUNTA DEL PATRIMONIO CULTURALE
L'obiettivo è quello di coinvolgere sia esperti e tecnici del settore museale, sia la collettività e la cittadinanza in generale comprese le giovani generazioni , studenti ecc. sia esperti dell'industira creative e delle nuove tecnologie nella valorizzazione e promozione dell'offerta museale. A tal fine si prevede la realizzazione di:
- una strategia di promozione e marketing dei musei coinvolti, finalizzata alla concreata attuazione della strategia di marketing definita con Museumcultur nell'ambito dei musei coinvolti
- database contenente le best practises in termini di valorizzazione del patrimonio museale culturale relativamente all'integrazione degli strumenti dell'ICT nell'ambito dei siti culturali.
- 1 concorso di idee finalizzato a raccogliere le migliori proposte per i musei coinvolti.

La WP sarà articolata nelle seguenti attività:
- Act. 3.1 Costituzione di un gruppo transnfrontaliero di esperti del settore culturale e museale
- Act. 3.2 Analisi e selezione delle migliori best practises
- Act. 3.3 Realizzazione di workshop partecipativi, precisamente n.4 workshops per ogni partner (di cui 2 finalizzati a coinvolgere la popolazione , soggetti pubblici e privati e in generale tutti i possibili stakeholders, al fine di favorire una maggior integrazione tra offerta culturale , tradizioni, antichi saperi e 2 workshop rivolti alle scuole per favorire un coinvolgimento delle giovani generazioni in merito anche alle loro aspettative , interessi, ma anche suggerimenti e idee nell'applicazioni delle nuove tecnologie all'offerta culturale tradizionale.
- Act. 3.4 Concorso di idee finalizzato ad integrare l'offerta culturale museale tradizionale con le nuove proposte dell'industria creativa e/o le nuove tecnologie, con l'assegnazione di un premio per le migliori idee / studi di fattibilità presentati.

WP 4 .RAFFORZAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ AI SITI MUSEALI
Si intende migliorare la conoscenza ma anche l'accessibilità dei siti museali in particolare nelle destinazioni minori e meno conosciute attraverso l'integrazione delle nuove tecnologie con l'offerta museale tradizionale, anche per attirare un target più giovane ma anche soggetti con bisogni speciali (Es. anziani, portatori di handicap etc.).
I siti museali che saranno coinvolti sono complessivamente 8, ovvero:
LP DELTA 2000 coinvolgerà i Musei del Bosco e del Cervo di Mesola e Museo del Sale di Cervia
PP1 REGIONE MOLISE coinvolgerà la rete dei Musei e dei Castelli del Fortore Molisano
PP2 Regione Veneto coinvolgerà il Museo di Chioggia e il Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo .
PP3 RERA coinvolgerà 4 ethno eco villages on Hvar island - Humac, Velo Grablje, Malo Grablje and Rudine
PP4 Museo di Rijeka coinvolgerà la sede principale e l'esposizione permanente di Kaštel Zrinskih
La WP sarà articolata nelle seguenti attività:
- Act. 4.1 Implementazione di strumenti congiunti per favorire l'accessibilità attraverso una fase preparatoria finalizzata alla digitalizzazione delle opere ed esposizioni museali, preparazioni immagini, testi e video relativamente al museo e ai territorio circostanti.
- Act. 4.2 Implementazione di strumenti congiunti per favorire l'accessibilità attraverso fase di Installazione - I materiali prodotti verranno utilizzati quali contenuti per arricchire l'offerta museale attraverso installazione di attrezzature e nuove tecnologie , quali installazioni di cosiddetti sistemi Beacon, piccoli dispositivi tecnologici basati su sensori Bluetooth , che possono trasmettere informazioni a dispositivi multimediali quali smarthphone, tablets etc, per poter usufruire di contenuti ulteriori audio, video, testi ecc. durante la visita nel museo, anche relativi al territorio circostante ; visori per la fruizione del territorio circostante al museo in maniera virtuale , etc.
- Act. 4.3 - Attività di informazione / training verso i curatori e soggetti operanti o dedicati all'accoglienza del museo al fine di poterli mettere in condizione di utilizzare queste nuove tecnologie.

WP T5 . CAPITALIZZAZIONE DELLE STRATEGIE ED APPROCCI ESISTENTI
Le attività saranno rivolte alla capitalizzazione e messa a sistema della strategia di marketing già definita nell'ambito di Museumcultour per la realizzazione di concreti piani ed azioni di marketing per i territorio coinvolti.
Le principali attività saranno quindi volte alla implementazione della strategia di marketing (5.1) e alla promozione dei siti culturali (attività 5.2) e tra queste:
- Realizzazione di video virali, per i vari territori coinvolti
- Campagne di marketing virali sui sociali media
- Partecipazione a fiere specializzate e eventi internazionali dedicati al turismo culturale
- Organizzazione di eventi promozionali
- meeting con TO per la promozione del turismo culturale

**Periodo di attuazione**: 18 MESI DA GENNAIO 2018 A GIUGNO 2019
**Importo complessivo del progetto:** 916.183,00 Euro
**Importo DELTA 2000:** 242.250,00 Euro (FESR 85% + Fondo rotazione nazionale 15%)
**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2018 da DELTA 2000:** euro 109.703,97

**Progetto RURAL GROWTH - increasing competitiveness of SMEs in the rural visitor economy sector – PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020**

**Obiettivi del progetto**

Migliorare le policies per garantire uno sviluppo sostenibile, innovativo e integrato delle economie rurali e favorire l'aumento della competitività delle PMI che operano nel settore del turismo rurale

Definire programmi locali e regionali di sostegno alle PMI al fine di promuovere l'imprenditorialità e la capacità di sviluppo delle PMI che operano nel settore turistico in particolare rurale, cercando di favorire il miglioramento delle competenze/skills in ambito finanziario, imprenditoriale, marketing, capacità di accoglienza, nonché attraverso la creazione di nuove forme di offerta turistica legate al turismo sostenibile e slow, ma anche con attività di coatching e creazione di punti informativi – help desk e incubatori per le imprese;

Favorire l'avvio di nuove imprese e lo sviluppo di nuovi pacchetti di prodotti e servizi orientati ad un offerta di qualità attraverso la creazione/rafforzamento di rapporti di cooperazione e rete tra le imprese e i principali stakeholders e la costruzione di partenariati bottom-up.

Favorire l'adozione di soluzioni innovative ecocompatibili basate sui concetti di turismo lento, turismo sostenibile, eco-innovazione e nuove soluzioni basate sulle nuove ICT da parte delle PMI del settore turistico al fine di favorire una maggior competitività e agire come guida per lo sviluppo sostenibile, in grado di creare un vero e proprio valore aggiunto per le economie rurali.

**Lead Partner**

Municipality of the City of Nagykanizsa (Hungary

**Partners di progetto**

PP2 - Province of Drenthe (Netherlands)
PP3 - Savonlinna Region Federation of Municipalities (Finland)
PP4 - DELTA 2000 (Italy)
PP5 - Ayuntamiento de Medina del Campo (Spain)
PP6 - Harghita County Council (Romania)
PP7 - Advisory partner Newcastle University, Centre for Rural Economy (UK)

**Principali attività**

Fase 1: definizione delle migliori politiche relative allo sviluppo delle PMI. In questa fase ogni PPs realizzerà degli incontri con gli Stakeholder del territorio per capire le confrontarsi sulla realtà locale, sul livello di partenza e sulle "ambizioni" del territorio.
Fase 2: scambi di buone prassi. Verranno quindi organizzati degli "scambi culturali" tra Stakolder, decisori e Partner per vedere le varie modalità di successo delle politiche, per poter permettere un trasferimento di conoscenze.
Fase 3: realizzazione Piani di Azione. Verranno realizzati dei veri e propri Piani di Azione che pemettano l'attuazione delle migliori politiche individuate.

**RUOLO DI DELTA 2000**

Partner di progetto, collabora allo svolgimento delle attività di gestione del progetto di cui alla WPM (report e documentazione di progetto, piani operativi, ecc.) ed è coinvolto in tutte le fasi di attività del progetto, con particolare riferimento alla identificazione delle politiche per la promozione della competitività e dello sviluppo sostenibile delle imprese del settore turistico nei territori rurali. Per il territorio di riferimento con il presente progetto si intende individuare azioni per favorire l'occupazione e nuove imprese nelle aree rurali con riferimento alle potenzialità turistiche dei territori coinvolti e contribuire a migliorare la competitività dell'area rurale attraverso la qualità dei prodotti e servizi offerti, nonché favorire l'accesso a nuovi mercati nazionali o internazionali.

**Periodo di attuazione**: 2016/2020

**Importo complessivo del progetto:** 1.704.948,00 Euro

**Importo DELTA 2000:** 187.140,00 (FESR 85% + Fondo rotazione nazionale 15%)

**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2018 da DELTA 2000:** euro 63.174,47.

**Progetto CULTURECOVERY - Preservation and RECOVERY of immaterial CULTUral heritage of Central Europe through Ecomuseums, as driver of local growth – PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020**

**Obiettivi del progetto**

Obiettivo generale del progetto è promuovere la cooperazione tra soggetti pubblici e privati, al fine di contribuire ad accrescere la capacità istituzionale di applicare modelli innovativi, strategie ed azioni al fine della protezione ed utilizzo in chiave sostenibile del patrimonio culturale immateriale, compreso nell'ambito del concetto di Ecomuseo. La corretta conservazione del patrimonio anche immateriale nel tempo e nello spazio può contribuire alla crescita del valore del territorio, al suo sviluppo apportando benefici per la popolazione e l'attrattività dei territori.

Obiettivi specifici:

- Adozione di specifiche strategie di conservazione, recupero e promozione del patrimonio culturale immateriale
- Ammodernamento dei modelli di gestione esistenti degli ecomusei e miglioramento del livello di competenze degli operatori
- Aumento delle opportunità di fruizione qualitativa e quantitativa del patrimonio culturale immateriale

**Partners di progetto**

LP - Comune di Cervia
PP2 - DELTA 2000 (Italy)
PP3 - Central Transdanubian Regional Innovation Agency Nonprofit Ltd - HU
PP4 - Lake Balaton Development Coordination Agency - HU
PP5 - Foundation of Active People and Places - PL
PP6 - Municipality of Pivka – SLO
PP7 - Association-Ecomuseum House of batana (Rovinj) – CRO
PP8 - Municipality of Mošćenička Draga – CRO
PP9 - Rural Development Styria – AT

**Partner Associati:**

1. ICOM Italy – Italian national Committee of ICOM – International Council of Museums – IT
2. Austrian Open-Air Museum Stübing – AT
3. Municipality of Kirchberg an der Raab – AT
4. Association of Civil Organizations of Lake Balaton – HU
5. Croatian National Committee of ICOM – CRO

**Principali attività**

Le attività previste, oltre al Management e all'attività di comunicazione e divulgazione sono:
Fase 1: attività di analisi e definizione congiunta di una strategia comune per la conservazione del patrimonio culturale immateriale e il suo recupero attraverso gli ecomusei
Fase 2: sviluppo delle competenze e modelli di gestione innovativa per la conservazione del patrimonio culturale immateriale
Fase 3: piani di azioni e realizzazione di azioni pilota per il rafforzamento dell'offerta ecomuseale attraverso la contaminazione dell'industria creativa, azioni pilota.

**RUOLO DI DELTA 2000**

Partner di progetto, collabora allo svolgimento delle attività di gestione del progetto di cui alla WPM (report e documentazione di progetto, piani operativi, ecc.) ed è coinvolto in tutte le fasi di attività del progetto, con particolare riferimento alla definizione di un piano di azione per ecomusei della rete del Delta ed alla realizzazione di una azione pilota – test rivolti alle scuole dove l'obiettivo è promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale storico attraverso gli strumenti dell'industria creativa : i ragazzi delle scuole avranno il compito di raccogliere testimonianze orali o da fonti scritte ( cartoline, lettere, ricette ecc) e arti visive ( foto, quadri ecc) per raccontare tradizioni e di come si viveva una volta , ogni classe partecipante dovrà poi elaborare una sorta di racconto, di story telling che verrà poi divulgata e promossa via web; successivamente raccolta materiale prodotto dai PPs per realizzare video virali x i social, e story telling per il pubblico che potranno anche essere sistemati in colonnine che verranno collocate nelle diverse aree parnters/corner informativi ecc.

**Periodo di attuazione**: 2017/2020
**Importo complessivo del progetto:** 1.545.854,92 Euro
**Importo DELTA 2000:** 147.670,00 Euro (FESR 80% + Fondo rotazione nazionale 20%)
**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2018 da DELTA 2000:** euro 58.659,57.

**Progetto TOURISM 4 ALL Development of a crossborder network for the promotion of the accessible tourism destinations– PROGRAMMA INTERREG V 4 ITALIA-CROAZIA 2014-2020**

DELTA 2000 partecipa in qualità di partner al progetto TOURISM4ALL finanziato daL PROGRAMMA ITALIA CROAZIA INTERREG V A – 2014 2020. Il progetto prevede la realizzazione di analisi e successive azioni volte a migliorare l'accessibilità di aree naturali e siti culturali dei territori coinvolti. Capofila del progetto è Regione Molise e DELTA 2000 è partner insieme ad altri 11 soggetti pubblici e privati , importanti attori di questi temi.

**Obiettivi del progetto**

Ambizioso obiettivo di T4A è quello di sviluppare e promuovere un'ampia rete transfrontaliera di destinazioni turistiche con patrimonio naturale e culturale accessibili, partendo da aree parco passando per aree urbane e cittadine comprese le spiagge, al fine di superare la stagionalità del turismo balneare e promuovere l'inclusione sociale. Questo si farà condividendo approcci, metodi e servizi congiunti di promozione specialmente a favore delle persone svantaggiate e per quelli con particolari esigenze di accessibilità, come ad esempio disabili e anziani . Il progetto prevede azioni per migliorare l'accessibilità in dieci aree naturali e siti del patrimonio culturale anche con interventi pilota concreti.

**Lead Partner**

Regione Molise

**Partners di progetto**

PP1 Regione Veneto (Dipartimento Turismo)IT
PP2 ConCentro (Azienda Speciale Camera di Commercio Pordenone) IT
PP3 IRECOOP (Istituto Regionale per l'Educazione e Studi Cooperativo) IT
PP4 DELTA 2000
Società Cooperativa Sociale Odòs IT
Regione Puglia (Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) IT
Public Institution Rera SD for Coordination and Development of Split Dalmatia County HR
Comune di Zadar HR
Šibenik Tourist Board HR
Croatian Camping Association HR
Aspira University College of Management and Design HR
Comune di Buje-Buie HR
Brač Local Action Group HR

**Principali attività**

Il Progetto prevede le seguenti attività tecniche, oltre alle attività di management (WP 1) e di comunicazione (WP 2) :
- WP 3. Sviluppare un metodo condiviso per aumentare prodotti e servizi turistici accessibili attraverso scambio di esperienze e buone pratiche, analizzare e sviluppare le competenze degli operatori turistici di servizi turistici accessibili; sviluppare la governance locale per la gestione delle strategie turistiche accessibili che promuovono la sostenibilità delle azioni., sviluppo di competenze con attività di sensibilizzazione e formazione.
- WP 4 - Sviluppo di azioni pilota finalizzate a migliorare l'accessibilità turistica per aggiungere valore al patrimonio naturale e culturale
- WP 5 Sviluppare e promuovere i prodotti turistici accessibili creando un network transfrontaliero attraverso la definizione di pacchetti turistici e strategie di marketing per i soggetti con bisogni speciali e attività di promozione e marketing (B2B event, partecipazione a fiere, ecc).

**Periodo di attuazione**: 01/11/2018 - 15/04/2021
**Importo complessivo del progetto:** € 2.596.808,50Euro
**Importo DELTA 2000:** 200.400,00 Euro (FESR 85% + Fondo rotazione nazionale 15%)
**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2018 da DELTA 2000:** euro 1.826,92

DELTA 2000 ha proseguito anche nel 2018 a fornire **attività di assistenza tecnica alla gestione del progetto ENERGY@SCHOOL** in corso di realizzazione sul Programma INTERREG CENTRAL EUROPE, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Lead Partner del progetto.

Il partenariato è così composto:
1 – UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, ITALIA
2 – CertiMaC s.c.r.l. ITALIA
3 – Città di Bydgoszcz POLONIA
4 – Agenzia per lo sviluppo energetico KSEENA, SLOVENIA
5 – Comune di Karlovac , CROAZIA
6 – UNIBO –Dipartimento di Chimica Industriale - ITALIA
7 – Municipalità di Szolnok, Ungheria
8 – Municipalità di Újszilvás, Ungheria
9 – Città di Stuttgart, GERMANIA
10 – Città di Klagenfurt, Austria
11 – Agenzia per l'energia GEA AUSTRIA
12 – Comune di Celje, SLOVENIA

Il progetto ha **l'obiettivo** di incrementare la capacità del settore pubblico di ottimizzare i risultati in termini di efficienza energetica, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riduzione del emissioni di anidride carbonica nonché riduzione delle disparità esistenti tra le diverse regioni partners in termini di pianificazione e implementazione di politiche energetiche negli edifici pubblici, attraverso la creazione di Energy Smart Schools. E' stato individuato il settore delle costruzioni che ha un elevato potenziale di ottimizzazione energetica essendo quello che determina i maggiori consumi nell'UE ed in termini di edifici pubblici, il consumo energetico nelle scuole è la seconda più alta voce delle spese correnti. Pertanto gli obiettivi del progetto verranno realizzati attraverso l'applicazione di un approccio integrato finalizzato alla educazione e formazione degli studenti e degli operatori scolastici al fine di formare dei Senior & Junior Energy Guardians.

**Periodo di attuazione**: 2016/2019
**Importo complessivo del Progetto:** 2.581,739,75

L'incarico conferito dall'UCBR a DELTA 2000 per l'attività di assistenza tecnica alla gestione del progetto, che si concluderà nel mese di giugno 2019 e di Euro 39.051,20 IVA inclusa, per il periodo 2016-2019.
**Importo di competenza di DELTA 2000 per l'anno 2018:** euro 5.737,70 + IVA.

Nel corso del 2018 sono stati approvati ulteriori due progetti finanziati dal Programma Italia-Croazia 2014/2020, ai quali DELTA 2000 partecipa in qualità di partner progettuale: **VALUE**, finalizzato alla valorizzazione dei siti archeologici, il cui soggetto capofila è il Comune di Comacchio e le risorse assegnate a DELTA 2000 ammontano a complessivi Euro 199.375,00; ed **EXCOVER**, capofilato dal Lead Partner Croato LIRA. Il progetto che ha come principale obiettivo la valorizzazione dei borghi rurali minori le risorse assegnate a DELTA 2000 ammontano a complessivi Euro 218.940,00.
Entrambi i progetti hanno avuto inizio nel mese di gennaio 2019 e si concluderanno nel mese di giugno 2021.

## Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

## Azioni proprie

## Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive in continuità all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei progetti in corso alla data odierna, dai quali risulta le seguente situazione aziendale:

- PAL LEADER Misura 19 PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna. Nel corso dell'esercizio 2019 il GAL DELTA 2000 sarà impegnato nelle istruttorie dei progetti presentati a valere sui bandi pubblicati nel 2018, contestualmente ai progetti in corso realizzati in modalità convenzione e a regia diretta. Il GAL inoltre prosegue le azioni di animazione e comunicazione come previsto nel piano di comunicazione allegato al PAL e quindi con l'operatività dello sportello informativo, l'organizzazione di workshop, newsletter, comunicati stampa, incontri bilaterali, pagina FB, sito web, ecc.. Sarà inoltre tenuto alla presentazione delle rendicontazioni per le spese di gestione e animazione di competenza dell'esercizio 2019 e dei progetti a regia diretta che si concluderanno entro l'anno. L'importo complessivo di contributo per l'anno 2019 riferito alle spesa sostenuta per le attività di gestione, funzionamento ed animazione in attuazione della Misura 19 LEADER, è di complessivi € 282.601,00, di cui € 206.253,00 Misura 19.4.01, € 76.348,00 Misura 19.4.02, € 10.000,00 Misura 19.3 Cooperazione ed € 86.800,00 progetti a regia diretta (importi complessivi allocati alle azioni: Az. 19.2.02.14.A "Piano Marketing" € 19.800,00, Az. 19.2.02.13 "Azioni informative" € 20.000,00, Az. 19.2.02.14.B "Realizzazione Azioni promozionali" € 47.000,00.
- ATS FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - FEAMP 2014-2020 Regione Emilia-Romagna. Il GAL DELTA 2000 sarà impegnato anche nell'anno 2019 nell'attuazione della SSL e del Piano di Azione del FLAG sulla base della convenzione che sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna il 24.07.2017, oltre alle attività di gestione e animazione il GAL sarà inoltre impegnato con la preparazione dei bandi e la realizzazione dei progetti a titolarità attivati nell'anno in corso. L'importo di contributo programmato per l'anno 2019, per le attività di funzionamento gestione e animazione è di complessivi € 156.674,00, per le attività di cooperazione art.64 è di € 83.500,00 e l'importo complessivo previsto per i progetti a titolarità ammonta a € 131.998,00, di cui € 51.300,00 oggetto del programma di acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.mm.ii e Decreto MIT del 14/01/2018.
- Programmazione e realizzazione degli "Eventi di Primavera Slow 2019", calendario di eventi incentrati sul turismo lento in natura (escursioni a piedi, in bici, in barca, a cavallo, in pullmino elettrico, ecc.), a favore della promozione del

territorio, organizzati nel periodo dal 22 marzo al 23 giugno 2019, per un importo di spesa di complessivi di € 18.300,00;

- Progetto INNOCULTOUR in corso di realizzazione sul Programma ITALIA-CROAZIA 2014/2020 e nell'ambito del quale DELTA 2000 riveste il ruolo di Lead Partner con un budget assegnato di € 242.250,00, la spesa previste per l'anno 2019 è pari a € 132.546,00;
- Progetto RURAL GROWTH in corso di realizzazione sul Programma INTERREG Europe, nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner con un budget assegnato di € 187.140,00, la spesa prevista per l'anno 2019 è di € 5.640,00;
- Progetto CULTURECOVERY in corso di realizzazione sul Programma INTERREG CENTRAL Europe, nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner con un budget assegnato di € 147.670,00, la spesa prevista per l'anno 2019 è di € 56.043,00;
- Progetto TOURISM4ALL in corso di realizzazione sul Programma ITALIA-CROAZIA 2014/2020 e nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner progettuale con un budget assegnato di € 242.250,00, la spesa prevista per l'anno 2019 è pari a € 50.020,00;
- Progetto EXCOVER in corso di realizzazione sul Programma ITALIA-CROAZIA 2014/2020 e nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner progettuale con un budget assegnato di € 218.940,00, la spesa prevista per l'anno 2019 è pari a € 63.607,00;
- Progetto VALUE in corso di realizzazione sul Programma ITALIA-CROAZIA 2014/2020 e nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner progettuale con un budget assegnato di € 199.375,00, la spesa prevista per l'anno 2019 è pari a € 69.050,00;
- Assistenza tecnica all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per l'attuazione del progetto ENERGY GUARDIAN a valere sul programma INTERREG CENTRAL Europe, l'importo corrisposto per l'anno 2019 è di € 2.993,00+IVA;
- Sono inoltre in corso di valutazione ulteriori proposte progettuali candidate a valere su Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020, che hanno già superato la prima fase di ammissibilità e nei prossimi mesi saranno resi noti i risultati definitivi delle selezioni.

Anche per la gestione 2019, DELTA 2000 dovrà realizzare progetti e attività in anticipazione finanziaria, avvalendosi di idonei strumenti di finanziamento con conseguente esposizione finanziaria, i cui oneri che gravano sul Bilancio di esercizio e non sono ritenuti spesa ammissibile sui progetti in corso, trovano copertura grazie al sostegno dei Soci, che con il contributo annuale approvato dall'Assemblea dei Soci in data 06 dicembre 2018, consentono la buona ed efficace gestione del GAL.
La allocazione del contributo di Euro 98.000,00 richiesto ai Soci per il 2019, sarà pertanto utilizzato a copertura dei costi non rendicontabili sui programmi approvati e per lo sviluppo di nuovi progetti.

Di seguito si riporta la previsione economica riferita all'esercizio 2019:

| **PREVISIONE COSTI 2019** | IMPORTO |
|---|---|
| COSTI GENERALI DI GESTIONE | 70.000,00 |
| COSTI PERSONALE DIPENDENTE (COMPRESO ONERI CARICO DITTA) | 282.000,00 |
| COSTI ORGANI SOCIETARI, COLLEGIO REVISORI e ODV | 73.000,00 |
| ONERI FINANZIARI, IMPOSTE E TASSE, COSTI NON RENDICONTABILI | 59.000,00 |
| ALTRE SPESE e IMPREVISTI | 12.000,00 |
| COSTI ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PRIMAVERA SLOW 2019 | 18.300,00 |
| COSTI PROGETTI R.D. Misura 19 | 86.800,00 |
| COSTI PROGETTI A TITOLARITA' FLAG + COOPERAZIONE | 265.498,00 |
| COSTI DIRETTI GESTIONE PROGETTI CTE | 296.530,00 |
| SPESE SVILUPPO PROGETTI E GESTIONE | 65.644,00 |
| **TOTALE COSTI PREVISTI** | **1.228.772,00** |
| **PREVISIONE RICAVI 2019** | IMPORTO |
| PAL LEADER MISURA 19.4 PSR 2014-2020 | 379.401,00 |
| FLAG FEAMP 2014/2020 | 372.172,00 |
| PROGETTI COOPERAZIONE 2014/2020 (INTERREG, ITA-CRO) | 376.906,00 |
| CORRISPETTIVO ASSIST. TECNICA UCBR ENERGY@SCHOOL (CENTRAL UE) | 2.293,00 |
| CONTRIBUTO SOCI | 98.000,00 |
| **TOTALE RICAVI PREVISTI** | **1.228.772,00** |
| ***DIFFERENZA COSTI E RICAVI*** | ***0,00*** |

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Rischio di liquidità
I principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari.
I fabbisogni di liquidità sono costantemente monitorati. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa o di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di credito
Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è periodicamente monitorato dalla funzione amministrativa.

Rischio di cambio
La società non è esposta a rischi sul tasso di cambio in quanto il flusso dei ricavi e i costi della gestione e degli investimenti sono regolati in euro.

Rischio tasso di interesse
L'esposizione del gruppo alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa

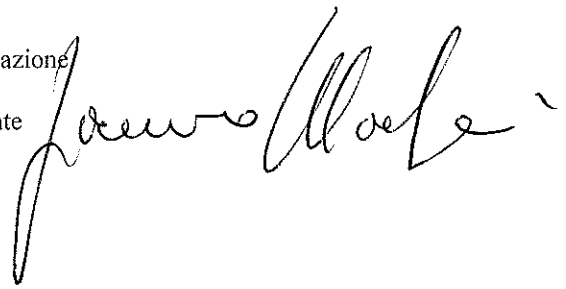
# Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Marchesini, Presidente



**DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**

**Sede Legale: Strada Mezzano 10 - OSTELLATO (FE)**
Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 01358060380
Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 150300
Capitale Sociale sottoscritto Euro 200.000 versato Euro 165.951
Partita IVA: 01358060380

# Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018

All'assemblea dei soci

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile".

## Sezione A

### Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 27 gennaio 2010, n. 39

*Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

*Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*

Gli amministratori della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## Sezione B

### Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile per la prevenzione della corruzione nominato ai sensi della Legge 190/2012 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa in oggetto che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile in materia di trasparenza nominato ai sensi del D. Lgs 33/2013 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa in oggetto che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo preso atto che non esistono costi di impianto e di ampliamento iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. abbiamo preso atto che con esistono costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto in bilancio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Ostellato, lì 12/04/2019

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Gianni Berton

# RELAZIONE SUL GOVERNO SOsocietario

CONTENENTE

# PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

MARZO 2019

# Premessa

*La presente relazione sul governo societario è elaborata nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016 e, in particolare, contiene:*

- *il programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);*
- *la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale per l'esercizio di riferimento (art. 14, co.2);*
- *la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario (art.6, co.3 e 5).*

# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 (documento del 26 marzo 2019)

La Società DELTA 2000 società consortile a r.l., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

## A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:
*"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".*

Ai sensi del successivo art. 14:
*"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento* [co.2].
*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile* [co.3].
*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5* [co.4].
*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla*

*realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma* [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 26 marzo 2019 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## 1. DEFINIZIONI.

### 1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## 2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

### 2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale.

## 3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a monitorare periodicamente i rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma ed a redigere una relazione annuale con l'analisi formale degli stessi.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

*"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*
*Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]*
*Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]*
*I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].*
*Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"*

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 26 marzo 2019, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018, sono di seguito evidenziate.

### 1. LA SOCIETÀ.

La società DELTA 2000 società consortile a r.l. costituita in data 29/05/1996, opera senza fini di lucro, prioritariamente, ma non esclusivamente, nel bacino del delta del Po - Emilia Romagna e nei territori delle provincie di Ferrara e di Ravenna, si inserisce nel quadro della evoluzione delle strategie comunitarie, nazionali e regionali, che prevedono la differenziazione delle politiche, stimolando anche la individuazione di appositi strumenti operativi di supporto in grado di svolgere funzioni di animazione, informazione, progettazione, assistenza tecnica e gestione degli interventi a livello locale.
DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. è una società partecipata al 96% dagli Enti Pubblici territoriali e per il restante 4% da soci privati: associazioni di categoria e imprese, che svolge attività di valorizzazione delle risorse ed economia del territorio, in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 – Gruppo di Azione Locale per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale partecipativo e dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 508/2014 – FLAG gruppo di azione locale nel settore della pesca.

### 2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto prioritario della Società è il seguente:

| Soci | Valore nominale complessivo | % |
|---|---|---|
| PROVINCIA DI FERRARA | 35.444,19 | 17,72% |
| PROVINCIA DI RAVENNA | 11.371,11 | 5,69% |
| COMUNE DI ALFONSINE | 11.275,45 | 5,64% |
| COMUNE DI ARGENTA | 1.762,89 | 0,88% |
| COMUNE DI BAGNACAVALLO | 1.806,51 | 0,90% |
| COMUNE RIVA DEL PO | 2.645,51 | 1,32% |
| COMUNE DI CERVIA | 7.169,34 | 3,58% |
| COMUNE DI CODIGORO | 14.102,02 | 7,05% |
| COMUNE DI COMACCHIO | 18.983,75 | 9,49% |
| COMUNE DI CONSELICE | 1.806,51 | 0,90% |
| COMUNE DI COPPARO | 2.645,51 | 1,32% |
| COMUNE DI FISCAGLIA | 5.641,25 | 2,82% |
| COMUNE DI GORO | 453,00 | 0,23% |
| COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA | 45,30 | 0,02% |
| COMUNE DI LAGOSANTO | 90,60 | 0,05% |
| COMUNE DI MESOLA | 1.836,51 | 0,92% |
| COMUNE DI OSTELLATO | 22.581,35 | 11,29% |
| COMUNE DI PORTOMAGGIORE | 90,60 | 0,05% |
| COMUNE DI RAVENNA | 44.216,02 | 22,11% |
| COMUNE DI RUSSI | 779,10 | 0,39% |
| COMUNE DI TRESIGNANA | 2.645,51 | 1,32% |
| CCIAA DI FERRARA | 529,10 | 0,26% |
| CCIAA DI RAVENNA | 1.947,89 | 0,97% |
| ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - DELTA DEL PO | 2.645,51 | 1,32% |

| | | |
|---|---|---|
| Associazione commercianti commercio turismo servizi | 264,56 | 0,13% |
| Confcommercio Provincia di Ravenna | 295,30 | 0,15% |
| Confcommercio Ravenna | 45,30 | 0,02% |
| Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Cervia | 264,56 | 0,13% |
| Ascom Lugo | 45,30 | 0,02% |
| CE.S.COT. Ferrara Soc. coop. | 521,80 | 0,26% |
| Confesercenti Ravenna | 181,20 | 0,09% |
| F.A.P.A. Confartigianato Ravenna | 181,20 | 0,09% |
| Unione coop Ravenna | 264,56 | 0,13% |
| C.N.A. Ferrara | 181,20 | 0,09% |
| C.N.A. - Ravenna | 438,81 | 0,22% |
| C I A Ferrara | 266,87 | 0,13% |
| C I A Ravenna | 45,30 | 0,02% |
| Coldiretti Ferrara | 45,30 | 0,02% |
| Coldiretti Ravenna | 45,30 | 0,02% |
| LEGA Cooperative Ravenna Forlì' | 1.030,47 | 0,52% |
| Unione Agricoltori di Ferrara | 90,60 | 0,05% |
| Associazione agricoltori di Ravenna | 45,30 | 0,02% |
| Unione Industriali di Ferrara | 90,60 | 0,05% |

| | | |
|---|---|---|
| CESAC Società Cooperativa Agricola | 45,30 | 0,02% |
| COMETHA Soc. Coop. p.a. | 45,30 | 0,02% |
| CONSORZIO IL BAGNACAVALLO | 45,30 | 0,02% |
| CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC SOCIETA' COOPERATIVA | 295,30 | 0,15% |
| COOP. AGRICOLA BRACCIANTI MASSARI Società Cooperativa | 45,30 | 0,02% |
| Coop Bagnini di Cervia M.Marittima Pinarella Tagliata | 264,56 | 0,13% |
| COOP. GIACOMO BRODOLINI A R.L. | 226,50 | 0,11% |
| COOP. MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A R.L. | 45,30 | 0,02% |
| COOPERATIVA SPIAGGE RAVENNA SOC. COOP | 45,30 | 0,02% |
| COOP. TERREMERSE S.C.R.L. | 45,30 | 0,02% |
| COTER CONSORZIO DEL CIRCUITO TERMALE DELL' EMILIA ROMAGNA | 90,60 | 0,05% |
| C.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SOC. COOP A R.L. | 45,30 | 0,02% |
| FRUTTAGEL S.C.P.A. | 45,30 | 0,02% |
| IAS TOURIST DI BURATTI A. E VERNA M. S.N.C. | 45,30 | 0,02% |
| IL PAPAVERO SOC. COOP. A R.L. | 45,30 | 0,02% |
| PARCO DELLA STANDIANA S.R.L. | 181,20 | 0,09% |
| ROMAGNA VACANZE BY COALCE SOC. COOP. A R.L. | 45,30 | 0,02% |
| SERVIZI INTEGRATI GESTIONALI AMBIENTALI S.C.R.L. | 45,30 | 0,02% |
| S I PRO | 1.358,98 | 0,68% |
| S.TE.P.RA. SOC. CONS. MISTA A R.L. | 90,60 | 0,05% |
| ZAPPATERRA RAG. WILLIAM | 45,30 | 0,02% |
| **TOTALE CAPITALE SOCIALE** | **200.000,00** | **100%** |

## 3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 14/12/2017 e rimarrà in carica per un triennio, decorrente dalla data di nomina:

Presidente Lorenzo Marchesini
Consigliere delegato Mauro Conficoni

Consiglieri: Maria Bolognesi
Loris Braga
Chiara Buscalferri

Si rappresenta che, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), in tema di governance, la Società ha adeguato il numero dei suoi componenti ad un massimo di 5, così come previsto dall'art. 11 del suddetto Decreto Legislativo.

## 4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 04/05/2017 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Presidente Gianni Berton
Sindaci effettivi: Roberto Curci
Giacomo Raisi

Sindaci Supplenti: Carla Chiesa
Paolo Rollo

La revisione è affidata al Collegio Sindacale.

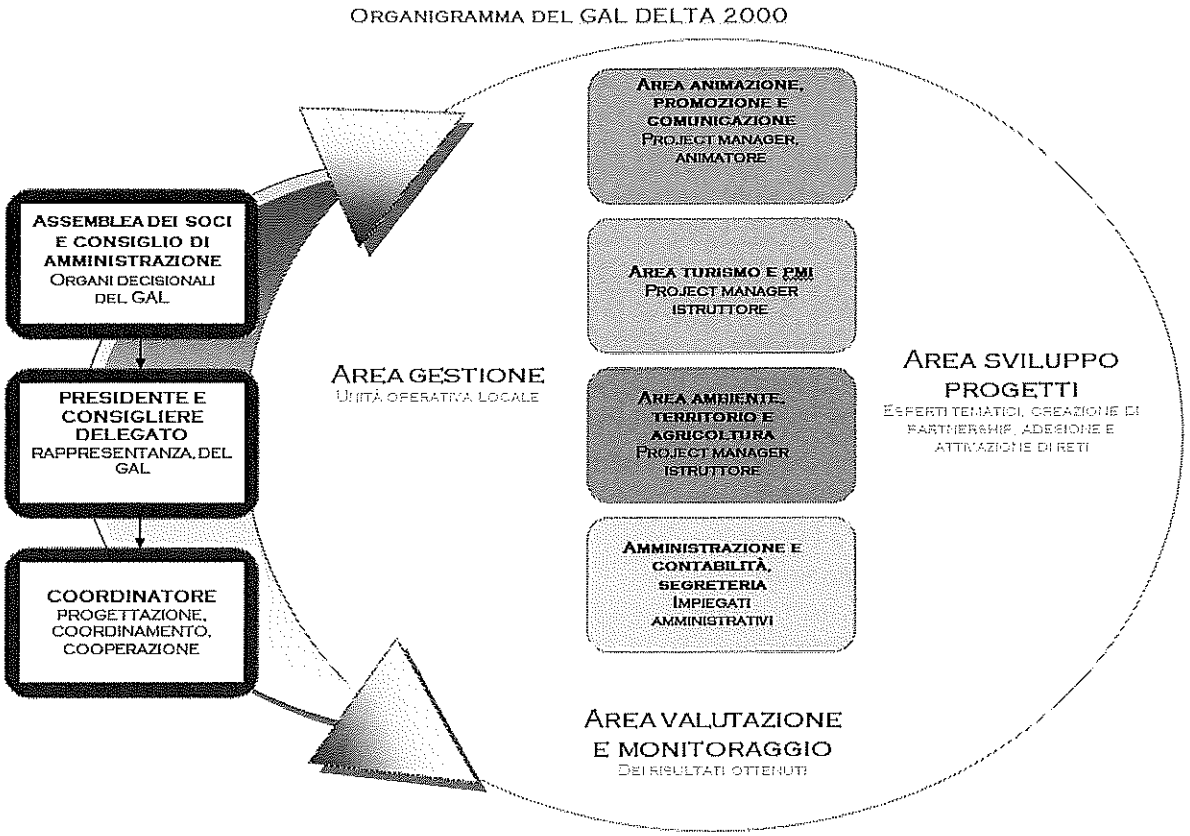
## 5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2018 è la seguente:

CCNL COMMERCIO E TERZIARIO

| Livello Funzionale | Descrizione Qualifica | N. dipendenti | Nominativo |
|---|---|---|---|
| Q | Quadri | 1 | Angela Nazzaruolo |
| 1 | Impiegati direttivi | 0 | |
| 2 | Impiegati di concetto | 1 | Paola Palmonari |
| 3 | Impiegati di concetto | 4 | Marzia Cavazzini |
| | | | Lidia Conti |
| | | | Chiara Longhi |
| | | | Chiara Occhi* |
| | **TOTALE** | **6** | |

Totale: n. 5 dipendenti a tempo indeterminato e n. 1 dipendente* a tempo determinato 2018/2020




## 6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico e la Società, per la sua attività tipica e prevalente di Gruppo di Azione Locale, opera su programmazioni pluriennali dei fondi europei, la Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale secondo quanto di seguito indicato.

### 6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

#### 6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

L'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento all'esercizio corrente ed ai due precedenti esercizi della Società coprendo pertanto un intero triennio.
La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

| | Anno corrente n (2018) | Anno n-1 (2017) | Anno n-2 (2016) |
|---|---|---|---|
| **Stato Patrimoniale** | | | |
| **Margini** | | | |
| Margine di tesoreria | 312.224 | 257.986 | 271.800 |
| Margine di struttura | 217.193 | 172.894 | 170.753 |
| **Indici** | | | |
| Indice di liquidità | 130,53% | 141,17% | 143,58% |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni | 2.472,92% | 1.548,39% | 1.234,72% |
| **Conto economico** | | | |
| **Margini** | | | |
| Margine operativo lordo (MOL) | 54.167 | 87.811 | 33.647 |
| Risultato operativo (EBIT) | 45.121 | 25.857 | 26.854 |
| **Indici** | | | |
| Return on Equity (ROE) | 2,69% | 2,75% | 0,32% |
| Return on Investment (ROI) | 3,27% | 2,79% | 2,53% |
| Return on sales (ROS) | 3,48% | 5,40% | 5,18% |
| **Altri indici e indicatori** | | | |
| Indice di rotazione del capitale investito (ROT) | 95,17% | 52,03% | 56,91% |
| Rapporto oneri finanziari su MOL | 35,46% | 15,03% | 47,61% |

L'Organo amministrativo ha stabilito delle soglie di attenzione dei suddetti indici al fine di intraprendere le più adeguate misure di gestione nel caso in cui i risultati superassero dette soglie.
Si precisa che i contributi in conto esercizio pari a euro 1.270.692 nell'anno 2018 sono stati riclassificati come ricavi caratteristici nella voce ricavi delle vendite e prestazioni.

### 6.1.2. Valutazione dei risultati.

Dall'analisi predisposta per individuare il futuro della Società e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire, emergono i seguenti risultati:

- adeguatezza del capitale, ossia il livello di capitalizzazione, la capacità della Società di affrontare eventuali periodo di stress utilizzando le risorse proprie,

- efficienza, ossia la capacità di generare adeguati margini nella gestione caratteristica, senza considerare la parte straordinaria.

### 7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere.*

## C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:
*"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
*c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
*d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:
*"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".*

In base al co. 5:
*"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

| Riferimenti normativi | Oggetto | Strumenti adottati | Motivi della mancata integrazione |
|---|---|---|---|
| Art. 6 comma 3 lett. a) | Regolamenti interni | La Società ha adottato un regolamento generale interno che norma anche l'acquisto di beni e servizi ed il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, nonché il conflitto d'interesse e le procedure di attuazione della SSLL per il Delta emiliano-romagnolo a valere sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" PSR Regione Emilia-Romagna 2014-2020 | |
| Art. 6 comma 3 lett. b) | Ufficio di controllo | La Società ha implementato:<br>- l'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, deputato a vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del MOG e delle procedure ivi richiamate | |
| Art. 6 comma 3 lett. c) | Codice di condotta | La Società ha adottato:<br>- Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;<br>- Codice Etico;<br>- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; | |
| Art. 6 comma 3 lett. d) | Programmi di responsabilità sociale | | Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi |

La Società inoltre, ai sensi della vigente normativa, si è dotata dei presidi specialistici/interni di seguito riportati:

| Riferimenti normativi | Oggetto | Presidi adottati |
|---|---|---|
| D.Lgs. 81/2008 | Salute e sicurezza sul lavoro | "Datore di lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 |
| L. 190/2012 | Prevenzione della corruzione | Responsabile della Prevenzione della Corruzione |
| D.Lgs. 33/2013 | Trasparenza e integrità | Responsabile della Trasparenza |
| | Fiscale | Responsabile degli adempimenti fiscali |